

2017

Rapporto di gestione



Il persistere della politica monetaria espansiva delle banche centrali, l'andamento nel complesso favorevole dell'economia mondiale e un aumento ininterrotto dei corsi azionari negli ultimi otto anni hanno nuovamente consentito ai mercati finanziari di ottenere, nel 2017, rendimenti considerevoli. Perseguendo una strategia difensiva, dettata dalla sua incapacità di rischio, la Cassa pensioni Posta (CP Posta) ha registrato un rendimento pari al +6,09%.

Di conseguenza, il grado di copertura è aumentato dal 102,2% a fine 2016 al 106,3% a fine 2017. Questa quota include i 550 milioni di franchi della riserva dei contributi del datore di lavoro (RCDL) con rinuncia all'utilizzo, che viene solitamente sciolta non appena il grado di copertura (senza la riserva stessa) ha raggiunto il 100% e non sussiste alcun rischio di una sottocopertura subito dopo lo scioglimento. Tale rischio è tuttavia elevato perché, una volta sciolta la RCDL, la CP Posta non dispone più di alcuna riserva. Anche piccole turbolenze sui mercati azionari la esporrebbero al pericolo di un deficit, il che richiederebbe poi misure di risanamento. Per questo motivo, la CP Posta mantiene la RCDL consolidando così il grado di copertura.

Sebbene il rendimento medio degli ultimi anni sia stato gratificante, l'alta percentuale di pensionati – in costante aumento –, il flusso di cassa negativo e i bassi tassi d'interesse nonché la già citata situazione finanziaria ancora critica hanno costretto il Consiglio di fondazione ad adottare ulteriori misure per stabilizzare la situazione della CP Posta.

Con effetto dal 1° gennaio 2018 e per la terza volta consecutiva il tasso d'interesse tecnico e le aliquote di conversione subiscono dunque una riduzione con la conseguenza che gli assicurati attivi vedranno di nuovo diminuite le loro prestazioni future. Le cospicue compensazioni finanziarie hanno tuttavia permesso di contenere gli effetti negativi.

Nel 2008 la CP Posta ha avviato un processo di consolidamento. Si tratta di un percorso di lungo termine che ha permesso al Consiglio di fondazione di negoziare con i partner sociali un pacchetto di misure finanziarie sostenibili. Anche se i generosi pagamenti compensativi, erogati in parte dalla CP Posta, hanno ritardato questo processo, essi hanno aumentato l'accettazione delle ripetute riduzioni delle prestazioni.

Solo una cassa di previdenza finanziariamente solida, che vanta un rendimento elevato, può accordare agli assicurati attivi un buon tasso d'interesse. Il Consiglio di fondazione si è avvicinato ancor di più a questo obiettivo adeguando i parametri attuariali a partire dal 1° gennaio 2018.



Françoise Bruderer Thom
Direttrice della Cassa pensioni Posta



A	Editoriale	3
B	Evoluzione della struttura assicurativa	7
	B.1 Evoluzione dei piani di risparmio	
C	Investimenti patrimoniali	8
	C.1 Organizzazione degli investimenti	
	C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale	
	C.3 Mercati finanziari	
	C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta	
D	Corporate Governance	11
	D.1 Esercizio del diritto di voto	
	D.2 Impegno globale	
	D.3 Disposizioni in materia di lealtà e integrità	
E	Conto annuale 2017	13
F	Nota integrativa del conto annuale 2017	16
1	Basi e organizzazione	16
2	Membri attivi e beneficiari di rendite	19
3	Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta	20
4	Norme di valutazione e di allestimento del rendiconto, continuità	24
5	Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura	25
6	Spiegazioni dell'investimento patrimoniale e del relativo risultato netto	30
7	Spiegazioni di altre posizioni del bilancio e del conto d'esercizio	41
8	Condizioni poste dall'autorità di vigilanza	43
9	Ulteriori informazioni in merito alla situazione finanziaria	44
10	Eventi successivi alla data del bilancio	45
G	Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)	46
H	Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale	48

2017

B Evoluzione della struttura assicurativa

Alla fine dell'esercizio 2017, a un numero sempre crescente di beneficiari di rendita si contrapponeva – in gran parte in seguito alle varie riorganizzazioni presso i datori di lavoro – un calo notevole e superiore alla media del numero di assicurati attivi. La tendenza osservata negli ultimi anni nell'evoluzione della struttura assicurativa si è quindi accentuata nell'anno in rassegna. A questa si accompagna il calo proporzionalmente maggiore, osservabile già dal 2013, della quota femminile nel portafoglio di assicurati.

La diminuzione degli assicurati attivi, pari al 3,6%, è più del doppio della riduzione media rilevata dal 2012 al 2016 (–665 persone). Questo calo superiore alla media ed equivalente a 1.545 assicurati attivi (anno precedente: –1,7% ovvero –733 persone) influisce negativamente sul rapporto demografico (numero di assicurati attivi per ogni beneficiario di rendita). Ne conseguono difficoltà sia in termini di finanziamento corrente sia di capacità di risanamento della Cassa pensioni Posta.

Con un rapporto di 73:27 (80:20 negli anni precedenti), il gruppo femminile ha inciso un po' meno che in passato nella riduzione del portafoglio di assicurati: nel 2017 il calo tra le donne assicurate attive è stato di 1.136 unità (anno precedente: –586), mentre quello tra gli uomini assicurati attivi di 409 (anno precedente: –147).

I beneficiari di una rendita di vecchiaia sono aumentati di 213 unità (anno precedente: +152), ossia dell'1,1% rispetto allo 0,8% nel 2016. Con effetto dal 1° gennaio 2018, la Cassa pensioni Posta dovrà pertanto ridurre per la terza volta consecutiva il tasso d'interesse tecnico e abbassare le aliquote di conversione. In che misura il progressivo adeguamento dei parametri attuariali inciderà sul numero di pensionamenti alla fine del 2017 si vedrà solo nelle statistiche per il 2018, dato che i pensionamenti al 31 dicembre sono presi in considerazione dal punto di vista statistico dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il numero di beneficiari di una rendita per coniugi è rimasto praticamente invariato (6.159; anno precedente: 6.156), al pari della ripartizione delle rendite tra donne e uomini; il 91 per cento delle rendite per coniugi è versato a donne. Come negli anni precedenti, il numero di beneficiari di una rendita per figli e di rendite d'invalidità è sceso (rispettivamente di 73 e 34 unità; anno precedente: –53 e –45).

Il numero totale dei beneficiari di rendita è salito dello 0,4% ossia di 109 persone (anno precedente: +74). Se considerato isolatamente, questo aumento è in realtà modesto, ma va ad aggiungersi alla riduzione del numero di assicurati attivi, rafforzando così il rapporto demografico sfavorevole.

L'evoluzione dettagliata della struttura assicurativa rispetto al 2016 è riportata nell'allegato al conto annuale (pag. 19, cap. 2 «Assicurati attivi e beneficiari di rendita»).

B.1 Evoluzione dei piani di risparmio

Rispetto all'anno precedente si rilevano cambiamenti minimi nei piani di risparmio a disposizione degli assicurati attivi (Minus, Standard e Plus nel piano di base e complementare I, e Minus e Standard nel piano di base e complementare II). Queste variazioni percentuali si spiegano in parte anche con la riduzione del numero di assicurati attivi di cui al punto B.

Gli assicurati attivi con piano di risparmio Plus sono scesi dal 15,6% nel 2016 al 14,3% alla fine del 2017. Con una quota dell'83,3% (anno precedente 82,1%), il piano di risparmio Standard continua ad essere l'opzione preferita degli assicurati attivi. Resta nel piano Minus il 2,4% degli assicurati attivi (anno precedente: 2,3%).

8_Investimenti patrimoniali

C Investimenti patrimoniali

C.1 Organizzazione degli investimenti

Gli organi della Cassa pensioni Posta addetti all'investimento del patrimonio previdenziale sono tenuti a salvaguardare gli interessi finanziari degli assicurati. A tal fine, perseguono tre obiettivi principali:

- gestire la liquidità in modo da poter far fronte agli obblighi finanziari in tempo utile;
- garantire a lungo termine la copertura delle prestazioni regolamentari;
- massimizzare gli utili tenendo in considerazione la capacità di rischio della Cassa pensioni Posta.

Il Consiglio di fondazione stabilisce una strategia d'investimento che consenta di raggiungere al meglio questi tre obiettivi e incarica il Comitato investimenti di attuarla. Il Comitato investimenti designa gli amministratori dei beni e il global custodian, ovvero la banca che gestisce centralmente il deposito titoli della Cassa pensioni Posta per tutti gli amministratori dei beni. Gli investimenti e la loro gestione vengono sorvegliati costantemente sia dai collaboratori preposti della Cassa pensioni Posta sia da un «investment controller» esterno. Quest'ultimo presenta periodicamente al Consiglio di fondazione e al Comitato investimenti un rapporto basato sulle cifre fornite dal global custodian. Al 31 dicembre 2017 il patrimonio di 16,9 miliardi di franchi era suddiviso in 42 mandati, fondi e fondazioni d'investimento, 37 dei quali gestiti da amministratori esterni dei beni e 5 da amministratori interni.

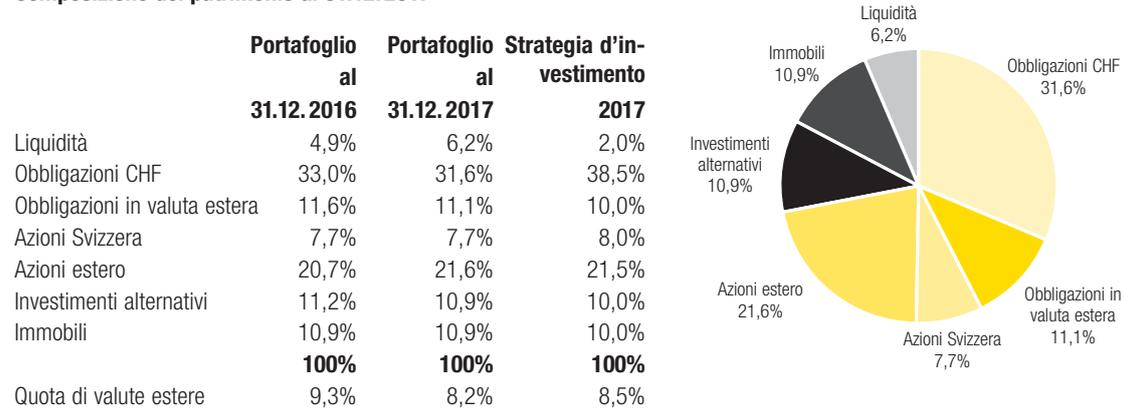
C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale

Nel 2017 la strategia d'investimento è rimasta invariata; anche i cambiamenti della struttura patrimoniale sono stati minimi. Rispetto all'anno precedente, sono emerse soprattutto le categorie d'investimento «liquidità» e «azioni estero», mentre ha perso quota soprattutto la categoria «obbligazioni CHF».

Come negli anni precedenti, anche nel 2017 la Cassa pensioni Posta ha colto la rara occasione di acquisire partecipazioni di fondazioni d'investimento immobiliari. Il Comitato investimenti ha inoltre deciso di assegnare due nuovi mandati alle società Quoniam e Finreon (in collaborazione con Credit Suisse).

I rendimenti da investimenti a reddito fisso sono attualmente molto bassi o addirittura negativi. Per poter comunque ottenere degli introiti, a metà anno la Cassa pensioni Posta ha deciso di concedere ipoteche a privati collaborando a tal fine con la ditta Finovo AG. Le operazioni concluse fino al 31 dicembre 2017 sono state registrate nella categoria «obbligazioni CHF».

Composizione del patrimonio al 31.12.2017



C.3 Mercati finanziari

Dal punto di vista degli investimenti, si può guardare indietro al 2017 come al migliore dei mondi possibile. Soprattutto per gli investimenti azionari il 2017 è stato un anno da incorniciare. Buoni dati congiunturali, una bassissima volatilità e banche centrali ancora molto espansive in Svizzera, Europa e Giappone hanno portato a un vero e proprio boom sui mercati azionari. In particolare negli Stati Uniti le azioni sono passate da un record all'altro senza mai subire una battuta d'arresto di rilievo nonostante non mancassero motivi di preoccupazione, anche per via degli imponderabili risvolti politici negli Stati Uniti o nella Corea del Nord.

Nell'anno in rassegna i tassi d'interesse sono rimasti bassi e, in seguito ai primi aumenti decisi dalla banca centrale statunitense, si sono rialzati solo a fatica dai minimi storici raggiunti.

Nel 2017 anche l'euro ha riservato qualche sorpresa. Le elezioni e i vari processi di formazione del governo hanno causato diverse incertezze politiche; la Spagna in particolare ha attraversato momenti difficili in seguito alle richieste di autonomia della Catalogna. Ma nulla è stato in grado di destabilizzare i mercati finanziari. I buoni dati congiunturali in Europa si sono consolidati sempre di più. L'euro ha continuato ad aumentare durante tutto l'anno rispetto al dollaro statunitense e, a partire dall'estate, anche rispetto al franco svizzero.

C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta

In un contesto di investimenti generalmente positivo, nel 2017 la Cassa pensioni Posta ha conseguito un rendimento del 6,09%.

Grazie al boom globale e contemporaneo di tutti i mercati azionari, i rendimenti hanno raggiunto vette comprese tra il +10% e +31%. Per una volta, la discrepanza tra i singoli investimenti non è da ricondurre principalmente alle differenze regionali – solo le azioni dei mercati emergenti si sono contraddistinte per il rendimento del benchmark superiore al 31% – ma piuttosto alle diverse caratteristiche degli investimenti, che hanno contribuito alla diversificazione.

Dopo essersi apprezzati anno dopo anno grazie al calo dei tassi d'interesse, nel 2017 i portafogli obbligazionari non hanno potuto approfittare di questo vento in poppa a causa della sostanziale stabilità dei tassi. Nonostante ciò, si sono registrati rendimenti nel complesso leggermente positivi, anche se una grossissima fetta dei titoli obbligazionari è stata investita in franchi svizzeri e i tassi d'interesse in questa valuta sono rimasti per lo più in territorio negativo durante tutto l'anno.

Della buona situazione economica, del clima tranquillo e dei tassi d'interesse ancora molto bassi hanno beneficiato anche gli investimenti infrastrutturali; quelli svizzeri sono cresciuti di ben l'11% e gli investimenti esteri di oltre il 21%.

L'oro ha guadagnato l'8% in franchi svizzeri, nonostante il boom del mercato azionario e una situazione generale tranquilla. Gli investimenti in materie prime hanno registrato un lieve apprezzamento, mentre gli hedge fund hanno perso terreno.

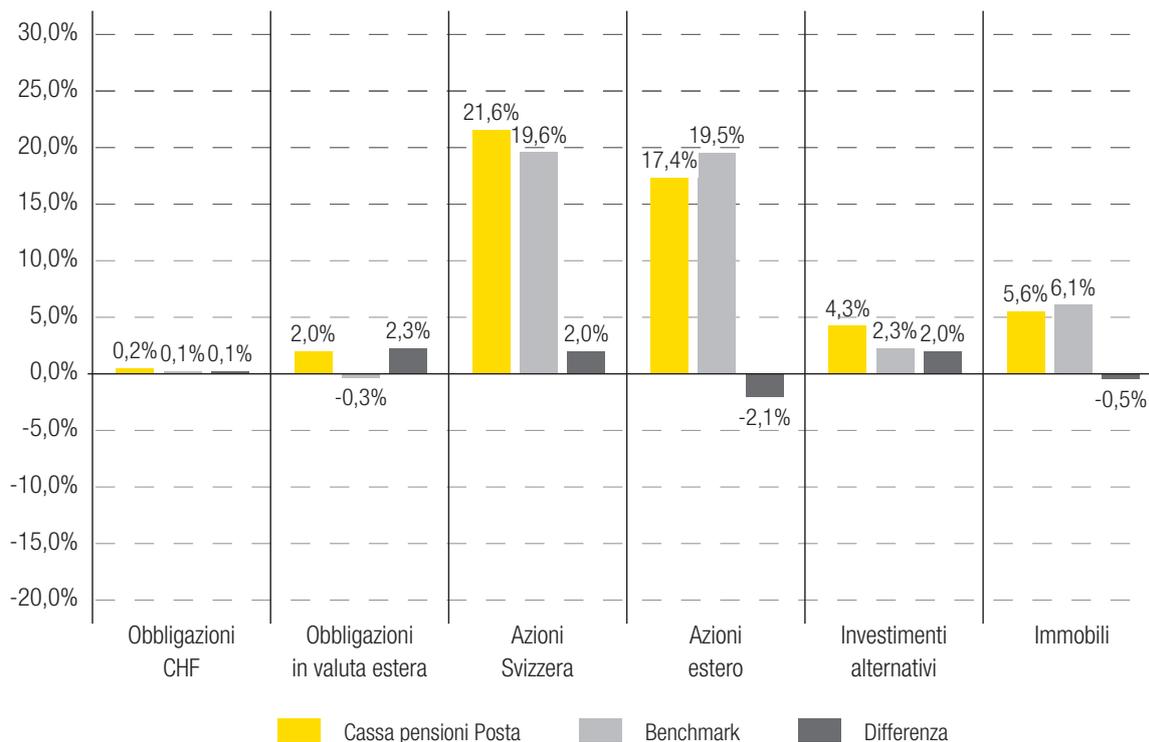
Il perdurare dei bassi tassi d'interesse ha continuato a favorire gli investimenti immobiliari, che hanno di nuovo prodotto un rendimento positivo sia in Svizzera (5,6%) sia all'estero (6,4%).

Dato che gli impegni finanziari della Cassa pensioni Posta sono contabilizzati in franchi svizzeri, negli investimenti in valute estere si è provveduto a cautelarsi in modo sistematico contro una parte considerevole dei rischi valutari. Poiché i rischi sono gestiti a livello di portafoglio globale, i risultati delle varie categorie d'investimento riportati nella tabella che segue sono al netto del contributo derivante dall'assicurazione dei rischi valutari.

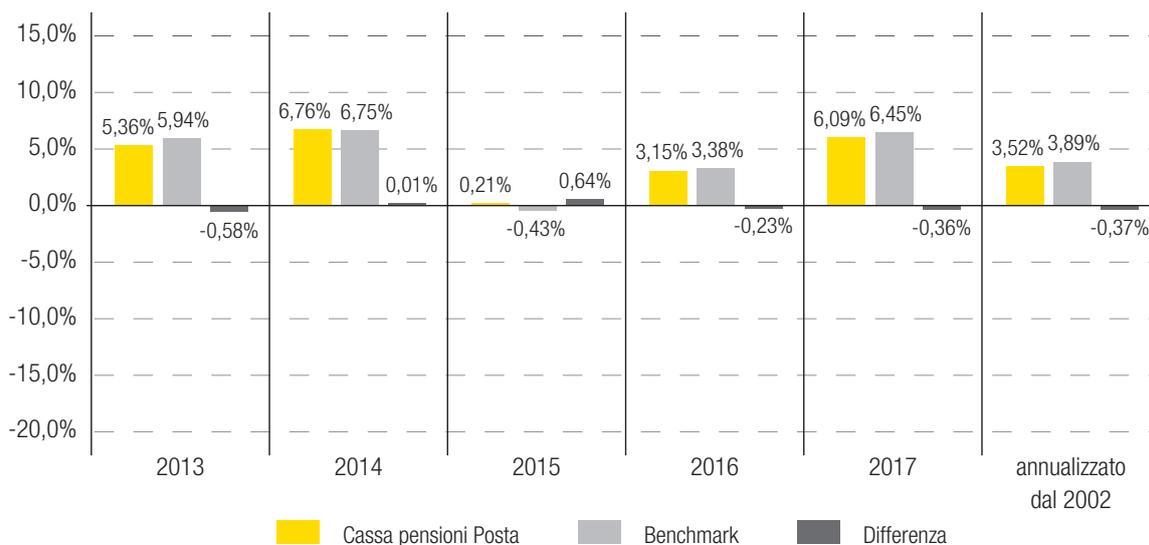
Indici azionari	Rendimento complessivo	Rendimento
	2017 (valuta locale)	complessivo 2017 (CHF)
Svizzera (SMI)	17,9%	17,9%
Europa (Euro Stoxx 50)	9,9%	20,0%
USA (Dow Jones Ind.)	28,1%	22,6%
Giappone (Nikkei 225)	21,3%	20,3%

10_Investimenti patrimoniali

Risultati 2017 per categoria d'investimento (CHF)



Risultati sul capitale totale dal 2013



D Corporate Governance

La Cassa pensioni Posta è una fondazione comune di diritto privato e gestisce la previdenza professionale dei salariati della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate. Il Consiglio di fondazione, composto di 10 membri, è l'organo supremo; nelle sedute, che si svolgono a cadenza regolare, viene informato dalla direttrice in merito alle attività della Cassa pensioni Posta (cfr. capitolo 1 dell'allegato al conto annuale).

D.1 Esercizio del diritto di voto

La Cassa pensioni Posta esercita il diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali è finanziariamente coinvolta (cfr. tabella qui di seguito per le imprese in cui la Cassa pensioni Posta detiene le posizioni più importanti). Non partecipa direttamente alle assemblee generali, ma delega l'espressione del voto a un rappresentante indipendente. La Cassa pensioni Posta esercita il proprio diritto di voto basandosi sulle analisi della fondazione Ethos. In casi speciali decide il Comitato diritto di voto, composto di tre membri del Comitato investimenti. La Cassa pensioni Posta aderisce inoltre al programma «Ethos Engagement Pool», nato allo scopo di stabilire con le principali imprese svizzere un dialogo su tematiche quali la corporate governance, la responsabilità sociale e ambientale.

Nel 2017 la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto in 72 assemblee generali. Analizzati i punti all'ordine del giorno, in 12 casi ha approvato tutte le proposte del Consiglio d'amministrazione e in 60 ne ha respinte alcune, il che corrisponde tuttavia soltanto a circa il 16% di proposte respinte su tutti gli oggetti trattati.

Sul sito Internet della Cassa pensioni posta (www.pkpost.ch) si può consultare un rapporto dettagliato sull'esercizio del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali la Cassa ha investito e il Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto.

Nel 2017, come negli anni precedenti, la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto anche alle assemblee generali delle 50 principali imprese europee. L'esercizio del diritto di voto è stato delegato interamente alla fondazione Ethos, la quale adempie tale funzione basandosi sulle proprie analisi e sulla collaborazione con partner internazionali.

Impresa	Valore della posizione al 31.12.2017 (mio. CHF)	Quota sul capitale totale della CP Posta	Quota sul capitale azionario dell'impresa
Nestlé	193,4	1,1%	0,1%
Novartis	167,9	1,0%	0,1%
Roche	142,0	0,8%	0,1%
UBS	68,1	0,4%	0,1%
Zürich	49,3	0,3%	0,1%

D.2 Impegno globale

La Cassa pensioni Posta partecipa al dialogo con le principali imprese svizzere attraverso la sua affiliazione al programma «Ethos Engagement Pool» (cfr. cap. D.1). Il suo impegno si estende però anche alle aziende di tutto il mondo per il tramite dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (www.svkv-asir.ch), costituita insieme ad altri sei importanti investitori istituzionali.

D.3 Disposizioni in materia di lealtà e integrità

Quale membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza (ASIP), dal 1° gennaio 2010 la Cassa pensioni Posta è tenuta a conformarsi alla Carta dell'ASIP e alle relative direttive tecniche. La Carta dell'ASIP è un codice di condotta vincolante per tutti i membri dell'associazione.

I principi che vi figurano sono i seguenti:

- il principale obiettivo dei responsabili delle casse pensioni è tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari di rendite nel quadro della previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità;
- i responsabili delle casse pensioni percepiscono esclusivamente indennità ordinarie, convenute per iscritto, e non traggono alcun vantaggio finanziario personale supplementare dalla loro attività;
- la trasparenza nei confronti di potenziali conflitti d'interesse è finalizzata a proteggere la cassa pensioni contro qualsiasi svantaggio associato o associabile a tali conflitti. Le relazioni d'interesse potenzialmente conflittuali devono pertanto essere segnalate su base annuale. Lo stesso obbligo vale per terze persone coinvolte nei processi decisionali della cassa pensioni.

Ogni membro dell'ASIP si impegna a rispettare scrupolosamente tali principi e ad adottare le misure necessarie. A questo scopo la Cassa pensioni Posta ha elaborato un piano per l'attuazione delle disposizioni in materia di lealtà e integrità prescritte dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e in conformità con i principi fondamentali della Carta dell'ASIP.

Le persone definite nel piano di attuazione rinnovano ogni anno tramite dichiarazione scritta – nel senso di un'autodichiarazione – il loro impegno a rispettare le regolamentazioni interne. Le autodichiarazioni sono controllate dal Consiglio di fondazione. Sulla base della revisione finale, l'Ufficio di revisione verifica a sua volta se il Consiglio di fondazione ha eseguito un controllo accurato del rispetto dei doveri di lealtà e della dichiarazione dei legami d'interesse.

La Cassa pensioni Posta collabora ad attività di amministrazione del patrimonio solo con controparti che si impegnano a rispettare la Carta dell'ASIP oppure che sottostanno a una vigilanza o a una normativa corrispondente che ottemperi ai requisiti in materia di integrità e lealtà della Carta.

E Conto annuale 2017**Bilancio al 31 dicembre** (in CHF)

	2017	2016	nota integrativa
ATTIVI			
Patrimonio	16 932 368 559	15 887 503 810	
Attivo circolante	74 749 336	69 247 277	
– Cassa, conto postale	61 800 689	58 391 616	
– Crediti datore di lavoro	12 396 118	10 158 478	6.9.1
– Crediti terzi	552 529	697 183	
Investimenti	16 857 619 223	15 818 256 533	6.4
– Liquidità e crediti sul mercato monetario	987 063 223	719 009 437	
– Obbligazioni	7 007 487 636	6 873 946 244	
– Azioni	4 958 676 419	4 511 679 090	
– Investimenti alternativi	2 125 009 047	2 045 094 150	
– Immobili	1 779 382 898	1 668 527 612	
Delimitazioni attive	15 674	17 334	7.1
Totale attivi	16 932 384 233	15 887 521 144	
PASSIVI			
Debiti	-31 073 112	-23 162 385	
– Prestazioni di libero passaggio e rendite	-30 063 610	-21 357 209	7.2.1
– Altri debiti	-1 009 502	-1 805 176	7.2.2
Delimitazioni passive	-4 186 838	-4 841 609	7.3
Riserva dei contributi del datore di lavoro	-1 036 407 746	-560 862 791	
– senza rinuncia all'utilizzazione	-486 407 746	-10 862 791	6.9.2
– con rinuncia all'utilizzazione	-550 000 000	-550 000 000	5.9
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi	-15 437 513 081	-15 508 848 281	5
– Capitale di previdenza assicurati attivi	-7 023 381 631	-7 010 761 895	5.2
– Capitale di previdenza beneficiari di rendite	-8 134 535 954	-8 253 720 074	5.4
– Accantonamenti tecnico-assicurativi	-279 595 496	-244 366 312	5.5
Riserva di fluttuazione	-423 203 456	0	6.3
Capitale della fondazione / capitali liberi / copertura insufficiente	0	210 193 922	
– Stato all'inizio del periodo	210 193 922	642 781 309	
– Eccedenza ricavi	-210 193 922	-432 587 387	
Totale passivi	-16 932 384 233	-15 887 521 144	

**Conto d'esercizio per l'anno
chiuso al 31 dicembre (in CHF)**

	2017	2016	nota integrativa
PARTE ASSICURATIVA			
– Contributi salariati	222 791 582	227 133 597	
– Contributi datore di lavoro	269 731 541	273 407 873	
– Versamenti unici e riscatti	45 700 275	32 061 463	7.4
– Contributi di risanamento salariati	0	0	
– Contributi di risanamento datore di lavoro	0	-158	
– Apporti nella riserva dei contributi del datore di lavoro	480 160 174	285 558	6.9.2
– Prelievi dalla riserva dei contributi del datore di lavoro	-4 615 219	-5 862 767	6.9.2
Contributi ordinari, altri contributi e apporti	1 013 768 353	527 025 566	
– Prestazioni di libero passaggio apportate	113 535 396	122 770 851	
– Rimborso prelievi anticipati PPA/divorzio	7 301 911	6 872 680	
Prestazioni d'entrata	120 837 307	129 643 531	
Ricavi da contributi e prestazioni d'entrata			
	1 134 605 660	656 669 097	
– Prestazioni di vecchiaia	-479 329 554	-487 683 467	
– Prestazioni per i superstiti	-119 050 535	-119 069 163	
– Rendite da conguaglio della previdenza professionale	-18 281	0	
– Prestazioni d'invalidità	-50 260 521	-50 096 039	
– Prestazioni in capitale per pensionamento	-92 707 432	-65 793 535	
– Prestazioni in capitale per decesso e invalidità	-6 626 371	-4 899 035	
Prestazioni regolamentari	-747 992 694	-727 541 239	
– Esenzione da restituzioni in casi di rigore speciali	0	-23 356	
Prestazioni extra-regolamentari	0	-23 356	
– Prestazioni di libero passaggio in caso d'uscita	-265 154 090	-190 900 398	
– Prelievi anticipati PPA/divorzio	-28 072 981	-28 659 065	
Prestazioni d'uscita	-293 227 071	-219 559 463	
Costi per prestazioni e anticipi			
	-1 041 219 765	-947 124 058	
– Scioglimento/constituzione capitale di previdenza assicurati attivi	70 885 194	-435 018 913	5.2
– Scioglimento/constituzione capitale di previdenza beneficiari rendite	119 184 120	-543 135 207	5.4
– Costituzione/scioglimento accantonamenti tecnico-assicurativi	-35 229 184	789 539 628	5.5
– Interessi a favore del capitale di risparmio	-83 504 930	-65 275 596	5.2/5.3
– Interessi a posteriori in caso di pensionamenti	475 674	-560 000	7.3
– Costituzione/scioglimento riserva dei contributi del datore di lavoro	-475 544 955	495 714 961	6.9.2
Costituzione/dissoluzione capitali di previdenza, accantonamenti tecnico-assicurativi e riserve dei contributi	-403 734 081	241 264 873	
– Contributi al fondo di garanzia	-2 288 678	-1 962 873	
Costi assicurativi	-2 288 678	-1 962 873	
Risultato netto parte assicurativa	-312 636 864	-51 152 961	

	2017	2016 nota integrativa	
INVESTIMENTI PATRIMONIALI			
– Risultato attivo circolante	-356 079	-338 260	6.7.1
– Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	-134 119 071	-55 589 818	6.7.2
– Risultato obbligazioni	106 077 555	96 891 397	6.7.3
– Risultato azioni	821 880 436	242 344 247	6.7.4
– Risultato investimenti alternativi	120 417 706	166 014 430	6.7.5
– Risultato immobili	101 727 527	102 361 571	6.7.6
– Spese di amministrazione del patrimonio	-71 204 564	-70 127 984	6.8
Risultato netto investimenti patrimoniali	944 423 510	481 555 583	
ALTRE POSIZIONI DEL CONTO D'ESERCIZIO			
– Contributi datori di lavoro alle spese amministrative della Cassa pensioni Posta	9 356 820	9 608 940	
– Altri ricavi	230 166	200 307	
Altri ricavi	9 586 986	9 809 247	7.5
Altri costi	-66 229	-9 884	7.6
Spese di amministrazione in generale	-7 525 251	-7 285 047	
Ufficio di revisione e perito in materia di previdenza professionale	-322 796	-322 012	
Autorità di vigilanza	-61 978	-7 539	
Spese d'amministrazione	-7 910 025	-7 614 598	7.7
Risultato netto di altre posizioni del conto d'esercizio	1 610 732	2 184 765	
Eccedenza dei ricavi / costi prima della costituzione della riserva di fluttuazione	633 397 378	432 587 387	
Costituzione / scoglimento riserva di fluttuazione	-423 203 456	0	6.3
Eccedenza ricavi / costi	210 193 922	432 587 387	

F Nota integrativa del conto annuale 2017

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

La Cassa pensioni Posta (Caisse de pensions Poste / Pensionskasse Post) è una fondazione di diritto privato ai sensi degli art. 80 e segg. CC, art. 331 CO, art. 48 cpv. 2 LPP e art. 49 cpv. 2 LPP.

Scopo della fondazione è la previdenza professionale obbligatoria e non obbligatoria contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso per salariati della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate nonché per i loro familiari e superstiti.

Forma giuridica e scopo della fondazione sono conformi a quanto disposto dalla legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e le sue disposizioni d'esecuzione. La fondazione eroga tutte le prestazioni previste per legge a scopo previdenziale e ha la facoltà di fornire prestazioni superiori a quelle minime prescritte a norma di legge.

La fondazione stipula una convenzione di adesione con ogni datore di lavoro affiliato.

La fondazione può offrire diversi piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni e/o dei contributi.

Per adempiere ai suoi obiettivi, la fondazione può stipulare contratti assicurativi oppure inserirsi in contratti esistenti, in cui tuttavia deve essere contraente dell'assicurazione e beneficiaria. Per il momento non sono ancora stati stipulati contratti di questo tipo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La Fondazione Cassa pensioni Posta è sottoposta all'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA) ed iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone di Berna con il numero BE.0838.

La Fondazione Cassa pensioni Posta aderisce al Fondo garanzia LPP cui versa dei contributi. Se l'istituto di previdenza è insolvente, il Fondo di garanzia garantisce agli assicurati le loro prestazioni sino ad un tetto massimo conforme all'art. 56 cpv. 2 LPP. Il tetto massimo è pari a una volta e mezzo l'importo limite superiore stabilito ai sensi della LPP ed è attualmente di CHF 126'900.

1.3 Informazioni sull'atto di fondazione e sui regolamenti

	Versione:
Atto di fondazioni	10 ottobre 2007
Regolamento sull'attribuzione dei compiti e delle competenze (RACC)	10 febbraio 2016
Regolamento concernente gli investimenti	7 dicembre 2017
Regolamento di previdenza	1° gennaio 2016 (stato al 1° gennaio 2017)
Piano di base I	1° gennaio 2016 (stato al 1° gennaio 2017)
Piano complementare I	1° gennaio 2016 (stato al 1° gennaio 2017)
Piano di base II	1° gennaio 2016 (stato al 1° gennaio 2017)
Piano complementare II	1° gennaio 2016 (stato al 1° gennaio 2017)
Regolamento concernente gli accantonamenti e le riserve	31 dicembre 2016
Regolamento concernente le liquidazioni parziali	14 marzo 2013
Regolamento d'elezione	1° maggio 2016
Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto	1° gennaio 2015
Direttiva concernente la partecipazione nei consigli di fondazione	1° dicembre 2014
Direttiva concernente gli importi di riscatto per entrate collettive	1° settembre 2014
Piano di risanamento	7 dicembre 2017

1.4 Organo supremo, direzione e diritti di firma

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Esso è composto in modo paritetico e conta dieci membri. I rappresentanti del datore di lavoro sono eletti dalla direzione del gruppo La Posta Svizzera SA, quelli dei salariati dal Sindacato syndicom e dall'associazione del personale transfair.

Membri del consiglio di fondazione

Rappresentanti dei salariati



Da sinistra a destra: Alfred Wyler, Marianne Probst Colombage, Ephrem Theurillat, Nathalie Kunz, Fritz Gurtner

Alfred Wyler	Presidente	Rappresentante del Sindacato syndicom	Diritto di firma
Fritz Gurtner		Membro del Sindacato syndicom	FC
Nathalie Kunz		Membro dell'associazione del personale transfair	
Marianne Probst Colombage		Membro del Sindacato syndicom	
Ephrem Theurillat		Membro del Sindacato syndicom	

Rappresentanti del datore di lavoro



Da sinistra a destra: Marc Bonfils, Alex Glanzmann, Valérie Schelker, Eric Blatter, Thomas Brönnimann

Yves-André Jeandupeux	Vicepresidente (fino al 31 dicembre 2017)	Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	Diritto di firma FC
Alex Glanzmann	Vicepresidente (dal 1° febbraio 2017)	Responsabile Finanze, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	
Eric Blatter		Corporate Center	
Marc Bonfils	(dal 1° gennaio 2017)	Responsabile Tesoreria PostFinance SA	FC
Thomas Brönnimann		Vice-responsabile del Personale Posta e dei negoziati CCL	
Valérie Schelker	(dal 1° aprile 2017)	Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	FC

Amministrazione

Françoise Bruderer Thom	Direttrice*	FC
Bruno Graf	Responsabile Previdenza professionale*	FC
Andres Haueter	Responsabile Amministrazione patrimonio*	FC
Adrian Klingele	Responsabile Organizzazione e Informatica*	FC
Elsbeth Lehmann	Responsabile Finanze	FC
Urs Buess	Capogruppo Sviluppo dell'organizzazione	
Rinaldo Cilli	Capogruppo Servizio Informatica	
Mike Etter	Vice-responsabile Finanze	FC
Thomas Inderwildi	Vice-responsabile Amministrazione patrimonio	FC
Arlette Liechti-Griessen	Vice-responsabile Previdenza professionale	FC
Anatole Reist	Capogruppo Servizio tecnico	FC

* Membro della Direzione

FC = firma collettiva a due

1.5 Perito, ufficio di revisione, consulenti, autorità di vigilanza

Perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	Dott. Christoph Plüss, Allvisa SA, Zurigo
Ufficio di revisione	PricewaterhouseCoopers SA, Bern
Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Autorità di vigilanza	Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA), Berna

1.6 Datori di lavoro affiliati

La Posta Svizzera SA
Posta CH SA
PostFinance SA
Swiss Post Solutions SA, Document Solutions
Swiss Post Solutions SA, Document Output
AutoPostale Svizzera SA
AutoPostale SA (fino al 31 luglio 2017: AutoPostale Management SA)
AutoPostale Produzione SA
AutoPostale Veicoli SA
AutoPostale Soluzioni mobilità SA
Imprenditori AutoPostale
PostLogistics SA
SecurePost SA
Post Company Cars SA (fino al 31 gennaio 2017: Mobility Solutions SA)
SwissSign SA (fino al 31 dicembre 2017)
Posta Immobili Management e Servizi SA
Fondazione Cassa pensioni Posta
Asendia EDS Press SA
Presto Presse-Vertriebs SA
Asendia Management SAS

2 Membri attivi e beneficiari di rendite

2.1 Membri attivi	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Uomini	23 496	23 905
Donne	17 853	18 989
Totale	41 349	42 894
Di cui assicurati anche nel piano di previdenza complementare	4 840	4 830
Evoluzione membri attivi	2017	2016
Stato al 1° gennaio	42 894	43 627
Mutazioni con effetto retroattivo	-19	-14
+ entrate	3 412	3 591
- uscite	-3 832	-3 311
- decessi	-68	-56
- pensionamenti	-1 038	-943
Stato al 31 dicembre	41 349	42 894
2.2 Beneficiari di rendite		
2.2.1 Rendite di vecchiaia		
Stato al 1° gennaio	19 267	19 115
Mutazioni con effetto retroattivo	13	-2
+ pensionamenti	677	651
- decessi	-477	-497
Stato al 31 dicembre	19 480	19 267
2.2.2 Rendite d'invalidità		
Stato al 1° gennaio	2 908	2 953
Mutazioni con effetto retroattivo	18	13
+ casi d'invalidità	124	123
- passaggi a rendite di vecchiaia	-128	-148
- decessi	-35	-23
- riattivazioni	-13	-10
Stato al 31 dicembre	2 874	2 908
2.2.3 Rendite per coniugi e conviventi		
Stato al 1° gennaio	6 156	6 136
Mutazioni con effetto retroattivo	26	19
+ nuovi arrivi	301	327
- decessi / seconde nozze	-328	-326
Stato al 31 dicembre	6 155	6 156
2.2.4 Rendite da conguaglio della previdenza professionale		
Stato al 1° gennaio	0	0
Mutazioni con effetto retroattivo	0	0
+ nuovi arrivi	4	0
- rendite scadute	0	0
Stato al 31 dicembre	4	0

2.2.5 Rendite per orfani e per figli	2017	2016
Stato al 1° gennaio	1 352	1 405
Mutazioni con effetto retroattivo	4	2
+ nuovi arrivi	168	187
- rendite scadute	-245	-242
Stato al 31 dicembre	1 279	1 352
2.2.6 Totale beneficiari di rendite	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Rendite di vecchiaia	19 480	19 267
Rendite d'invalidità	2 874	2 908
Rendite per coniugi e conviventi	6 155	6 156
Rendite da conguaglio della previdenza professionale	4	0
Rendite per orfani e per figli	1 279	1 352
Totale	29 792	29 683
2.3 Totale assicurati		
Membri attivi	41 349	42 894
Beneficiari di rendite	29 792	29 683
Totale membri attivi e beneficiari di rendite	71 141	72 577

3 Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta

Il regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta, in vigore dal 1° gennaio 2016 (stato al 1° gennaio 2017), segue una struttura modulare: le disposizioni generali si applicano a tutti gli assicurati; i piani di previdenza (piano di base e piano complementare) disciplinano il finanziamento e definiscono le prestazioni di previdenza delle persone assicurate nei piani di previdenza.

3.1 Spiegazione del regolamento di previdenza (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2016 [stato al 1° gennaio 2017])

Entrata Prestazioni di rischio: dal 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno d'età.
Prestazioni di vecchiaia: disciplinate nei piani di previdenza.

Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo assicurato	Salario annuo determinante, detratto l'importo di coordinamento.	
Età di pensionamento	L'età ordinaria di pensionamento è raggiunta il primo giorno del mese successivo al compimento del 65° anno di età.	
Pensionamento anticipato	Possibile a partire dal primo giorno del mese successivo al compimento del 58° anno di età.	Possibile riscatto da parte degli assicurati della pensione transitoria AVS nonché riscatto in caso di pensionamento anticipato.
Differimento del pensionamento	Possibile fino al primo giorno del mese successivo al compimento del 67° anno di età.	Fine dell'obbligo contributivo a partire dall'età di pensionamento ordinaria. Il capitale di risparmio continua a fruttare interessi.

Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Versamento in capitale	È possibile il versamento di una parte o dell'intero capitale di risparmio. In caso di pensionamenti parziali, sono ammessi al massimo due versamenti.	Richiesta scritta alla Cassa pensioni Posta entro al massimo un mese prima dell'inizio del pensionamento.
Rendita d'invalidità	In caso d'invalidità totale: il 55% dell'ultimo salario assicurato; in caso d'invalidità parziale: il 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato.	Se l'assicurato non ha diritto ad una rendita d'invalidità dall'Assicurazione federale per l'invalidità, sussiste un diritto ad una rendita transitoria AI nella stessa proporzione della riduzione del grado d'occupazione parziale.
Capitale in caso di decesso	Se una persona assicurata decede prima di percepire la rendita che le spettava, sussiste il diritto al capitale garantito in caso di decesso.	Il diritto al capitale garantito è stabilito in base all'ordine delle persone beneficiarie.
Conguaglio della previdenza professionale in caso di divorzio	Conguaglio della previdenza professionale in caso di divorzio conformemente al diritto federale.	La ripartizione è stabilita da un giudice del divorzio svizzero.

3.2 Spiegazione del piano di previdenza di base I (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2016 [stato al 1° gennaio 2017] / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2017)

Entrata	Prestazioni di rischio: disciplinate nel regolamento di previdenza. Prestazioni di vecchiaia: dal 1° gennaio dopo il compimento del 21° anno d'età.
----------------	--

Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo determinante	Salario annuo AVS presumibile, al massimo CHF 112 800.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.
Importo di coordinamento	CHF 24 675 (grado di occupazione 100%); corrisponde ai $\frac{7}{8}$ della rendita massima AVS.	Adeguamento al grado di occupazione o all'attività lucrativa.
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).	

Età	AdC
58	4,48%
59	4,58%
60	4,69%
61	4,80%
62	4,92%
63	5,05%
64	5,20%
65	5,35%
66	5,50%
67	5,67%

Rendita per coniugi	Il 70% della rendita d'invalidità in corso o assicurata, in ogni caso al massimo l'80% della rendita di vecchiaia acquisita. In caso di decesso dopo il pensionamento, 70% della rendita di vecchiaia in corso.	Rendita per il/la partner convivente superstite, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte.
----------------------------	---	---

22_Nota integrativa del conto annuale

Criteria	Prestazioni	Osservazioni																														
Rendita per i figli	20% della rendita d'invalidità annua. In caso di decesso dopo l'età di pensionamento, 20% della rendita corrente di vecchiaia.	Termina con il compimento del 18° o del 25° anno di età, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte. Gli orfani di entrambi i genitori hanno diritto a una rendita per orfani doppia.																														
Capitale in caso di decesso	Corrisponde al capitale di risparmio valido al momento del decesso, dedotte le prestazioni versate in seguito al decesso al loro valore attuale.																															
Pensione d'invalidità professionale	Pari al 55% dell'ultimo salario assicurato in caso d'invalidità professionale totale e al 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato in caso d'invalidità professionale parziale.	Su richiesta del datore di lavoro, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																														
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus	Cambiamento possibile a partire dal 1° gennaio (inoltre del modulo alla Cassa pensioni Posta entro il 31 dicembre).																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>22–34</td> <td>8,00</td> <td>7,00</td> <td>15,00</td> <td>5,50</td> <td>9,10</td> </tr> <tr> <td>35–44</td> <td>9,25</td> <td>9,00</td> <td>18,25</td> <td>6,00</td> <td>10,10</td> </tr> <tr> <td>45–54</td> <td>10,00</td> <td>14,50</td> <td>24,50</td> <td>6,50</td> <td>12,60</td> </tr> <tr> <td>55–65</td> <td>10,25</td> <td>15,00</td> <td>25,25</td> <td>7,00</td> <td>13,10</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22–34	8,00	7,00	15,00	5,50	9,10	35–44	9,25	9,00	18,25	6,00	10,10	45–54	10,00	14,50	24,50	6,50	12,60	55–65	10,25	15,00	25,25	7,00	13,10	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22–34	8,00	7,00	15,00	5,50	9,10																											
35–44	9,25	9,00	18,25	6,00	10,10																											
45–54	10,00	14,50	24,50	6,50	12,60																											
55–65	10,25	15,00	25,25	7,00	13,10																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>18–21</td> <td>0,50</td> <td>0,50</td> <td>1,00</td> </tr> <tr> <td>22–65</td> <td>1,00</td> <td>1,00</td> <td>2,00</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	18–21	0,50	0,50	1,00	22–65	1,00	1,00	2,00																			
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale																													
18–21	0,50	0,50	1,00																													
22–65	1,00	1,00	2,00																													

3.3 Spiegazione del piano di previdenza di base II (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2016 [stato al 1° gennaio 2017] / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2017)

Il piano di base II corrisponde al piano di base I (cfr. n. 3.2), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteria	Prestazioni	Osservazioni
Pensione d'invalidità professionale	Nessuna	
Piano di risparmio	Minus, Standard	

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																									
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus:																									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>22–34</td> <td>6,00</td> <td>6,00</td> <td>12,00</td> <td>4,00</td> </tr> <tr> <td>35–44</td> <td>8,00</td> <td>8,00</td> <td>16,00</td> <td>6,00</td> </tr> <tr> <td>45–54</td> <td>10,00</td> <td>10,00</td> <td>20,00</td> <td>8,00</td> </tr> <tr> <td>55–65</td> <td>12,00</td> <td>12,00</td> <td>24,00</td> <td>10,00</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	22–34	6,00	6,00	12,00	4,00	35–44	8,00	8,00	16,00	6,00	45–54	10,00	10,00	20,00	8,00	55–65	12,00	12,00	24,00	10,00	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus																							
22–34	6,00	6,00	12,00	4,00																							
35–44	8,00	8,00	16,00	6,00																							
45–54	10,00	10,00	20,00	8,00																							
55–65	12,00	12,00	24,00	10,00																							

3.4 Spiegazione del piano di previdenza complementare I (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2016 [stato al 1° gennaio 2017] / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2017)

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 338 400.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.																														
Importo di coordinamento	CHF 112 800 (con grado di occupazione 100%).																															
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>AdC</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>58</td> <td>4,48%</td> </tr> <tr> <td>59</td> <td>4,58%</td> </tr> <tr> <td>60</td> <td>4,69%</td> </tr> <tr> <td>61</td> <td>4,80%</td> </tr> <tr> <td>62</td> <td>4,92%</td> </tr> <tr> <td>63</td> <td>5,05%</td> </tr> <tr> <td>64</td> <td>5,20%</td> </tr> <tr> <td>65</td> <td>5,35%</td> </tr> <tr> <td>66</td> <td>5,50%</td> </tr> <tr> <td>67</td> <td>5,67%</td> </tr> </tbody> </table>	Età	AdC	58	4,48%	59	4,58%	60	4,69%	61	4,80%	62	4,92%	63	5,05%	64	5,20%	65	5,35%	66	5,50%	67	5,67%									
Età	AdC																															
58	4,48%																															
59	4,58%																															
60	4,69%																															
61	4,80%																															
62	4,92%																															
63	5,05%																															
64	5,20%																															
65	5,35%																															
66	5,50%																															
67	5,67%																															
Prestazioni per i superstiti	In caso di decesso prima dell'età ordinaria di pensionamento, il capitale garantito corrisponde al salario assicurato nel piano di previdenza complementare moltiplicato per 7, in caso di decesso dopo l'età ordinaria di pensionamento al 70% della rendita di vecchiaia in corso.	Nessuna rendita per orfani. Capitale di decesso, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																														
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>22–34</td> <td>8,00</td> <td>7,00</td> <td>15,00</td> <td>5,50</td> <td>8,95</td> </tr> <tr> <td>35–44</td> <td>9,25</td> <td>9,00</td> <td>18,25</td> <td>6,00</td> <td>9,95</td> </tr> <tr> <td>45–54</td> <td>10,00</td> <td>14,50</td> <td>24,50</td> <td>6,50</td> <td>12,20</td> </tr> <tr> <td>55–65</td> <td>10,25</td> <td>15,00</td> <td>25,25</td> <td>7,00</td> <td>13,95</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22–34	8,00	7,00	15,00	5,50	8,95	35–44	9,25	9,00	18,25	6,00	9,95	45–54	10,00	14,50	24,50	6,50	12,20	55–65	10,25	15,00	25,25	7,00	13,95	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22–34	8,00	7,00	15,00	5,50	8,95																											
35–44	9,25	9,00	18,25	6,00	9,95																											
45–54	10,00	14,50	24,50	6,50	12,20																											
55–65	10,25	15,00	25,25	7,00	13,95																											

Criteria	Prestazioni	Osservazioni		
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:			
	Età	Salariati		
	Datore di lavoro	Totale		
	18-21	0,50	0,50	1,00
	22-65	1,00	1,00	2,00

3.5 Spiegazione del piano di previdenza complementare II (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2016 [stato al 1° gennaio 2017] / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2017)

Il piano complementare II corrisponde al piano complementare I (cfr. n. 3.4), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteria	Prestazioni	Osservazioni			
Piano di risparmio	Minus, Standard	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.			
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano Minus:			
	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus
	22-34	7,000	7,000	14,000	4,000
	35-44	8,625	8,625	17,250	5,625
	45-54	11,750	11,750	23,500	8,750
	55-65	12,250	12,250	24,500	9,250

3.6 Altre informazioni sull'attività previdenziale

I datori di lavoro che si affiliano alla Cassa pensioni Posta decidono i piani di previdenza dei loro collaboratori (variante del piano di base e piano complementare).

4 Norme di valutazione e di allestimento del rendiconto, continuità

4.1 Conferma della presentazione del rendiconto secondo la Swiss GAAP RPC 26

La contabilità, la redazione del bilancio e la valutazione sono conformi alle disposizioni del diritto delle obbligazioni (CO) e della LPP. Il conto annuale, nelle sue parti Bilancio, Conto d'esercizio e Nota integrativa, corrisponde alla situazione finanziaria reale ai sensi della legislazione che disciplina l'ambito della previdenza professionale ed è conforme al regolamento di Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione applicati

Per quanto riguarda la stesura del conto annuale sono stati adottati i principi seguenti:

4.2.1 Attivo circolante

La cassa, il conto postale e i crediti nei confronti del datore di lavoro sono iscritti a bilancio a valore nominale, i crediti nei confronti di terzi a valore nominale al netto di una rettifica di valore (delcredere) per eventuali rischi di inadempimento.

4.2.2 Investimenti

Per i beni negoziati in borsa la valutazione degli investimenti viene effettuata in base ai prezzi di mercato alla data di bilancio. Per tutti gli altri valori patrimoniali vengono impiegati metodi di standard nel settore, prendendo poi l'ultima valutazione disponibile alla data di bilancio. L'esposizione economica secondo la OPP 2 degli strumenti finanziari derivati è presa in considerazione nei valori di bilancio. I guadagni e le perdite in cambi sono contabilizzati nel risultato netto del patrimonio.

4.2.3 Delimitazioni attive

Le delimitazioni attive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.4 Debiti

I debiti sono contabilizzati ai valori nominali.

4.2.5 Delimitazioni passive

Le delimitazioni passive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.6 Riserva dei contributi del datore di lavoro

La riserva dei contributi del datore di lavoro è iscritta a bilancio al valore nominale.

4.2.7 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi

I capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono calcolati annualmente dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale secondo principi riconosciuti e su basi tecniche accessibili. La valutazione dei valori iscritti a bilancio è avvenuta in data 31 dicembre 2017.

4.2.8 Riserva di fluttuazione

Una riserva di fluttuazione di valore viene creata a titolo cautelativo contro gli specifici rischi di mercato cui è esposto il patrimonio affinché sia possibile adempiere nel lungo periodo agli impegni presi in materia di prestazioni. A seguito di considerazioni di ordine finanziario ed economico, l'obiettivo fissato dal Consiglio di fondazione ammonta al 18%.

4.2.9 Conversione valuta estera

Entrate ed uscite in valute estere vengono convertite ai corsi del giorno. Attivi e debiti in valute estere vengono valutati ai corsi di fine anno. Gli attivi e i debiti sui cambi risultanti sono contabilizzati nel ricavo netto degli investimenti.

4.3 Modifiche di principi di valutazione, contabili e di rendiconto

Rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2016 non si segnala alcuna modifica dei principi di valutazione, contabilità e presentazione dei conti. Il rendiconto si basa sulle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26.

5 Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura

5.1 Tipo di copertura del rischio, riassicurazione

La Cassa pensioni Posta è un istituto di previdenza autonomo che si fa carico dei rischi attuariali per vecchiaia, decesso e invalidità, nonché dei rischi legati al patrimonio.

5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi

	2017	2016
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 1° gennaio	7 010 761 895	6 510 467 386
Afflussi/Deflussi		
Contributi risparmio salariati	202 254 969	206 145 928
Contributi risparmio datore di lavoro	248 564 575	251 892 785
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	-24 858	1 575 449
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2013	4 454 953	5 793 772
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2016	5 380 494	378 893 116
Altri versamenti e somme di riscatto	35 296 595	19 661 416
Prestazioni di libero passaggio apportate	113 535 396	122 770 851
Versamenti anticipati PPA/divorzio	7 301 911	6 872 680
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita (senza complementi LFLP 17/18)	-264 457 467	-189 800 861
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-135 316	-287 644
Prelievi anticipati PPA/divorzio	-27 995 811	-28 659 065
Prestazioni in capitale al pensionamento e in caso di decesso (senza integrazione secondo regolamento e senza prestazioni in capitale da cp beneficiari rendite)	-98 990 206	-70 356 968
Trasferimenti nel capitale di previdenza per beneficiari di rendita	-296 106 525	-265 481 212
Complemento LFLP 17/18 a causa del cambiamento del regolamento	36 436	78 556
Variazione del complemento all'importo minimo LFLP 17/18	-89 961	-4 299 869
Delimitazione e casi in sospeso	89 621	219 979
Variazione totale capitale di previdenza	-70 885 194	435 018 913
Interessi del capitale risparmio	83 504 930	65 275 596
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 31 dicembre	7 023 381 631	7 010 761 895

Il tasso d'interesse per l'aver di risparmio è deciso ogni anno dal Consiglio di fondazione. L'interesse può essere diverso dal saggio minimo d'interesse LPP, ma il rendimento dell'aver di vecchiaia LPP (conto testimone) rimane garantito dal tasso d'interesse minimo fissato dal Consiglio federale. Nell'esercizio in rassegna all'aver di risparmio è stato applicato un tasso dell'1,25% (anno precedente 1,00%).

5.3 Totale degli averi di vecchiaia secondo la LPP

	2017	2016
	CHF	CHF
Averi di vecchiaia secondo LPP (conto testimone)	3 155 525 454	3 155 264 665
Saggio minimo d'interesse LPP	1,00%	1,25%

5.4 Evoluzione del capitale di previdenza per beneficiari di rendita

	2017	2016
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza per beneficiari di rendita al 1° gennaio	8 253 720 074	7 710 584 867
Adeguamento al nuovo calcolo al 31 dicembre	-119 184 120	543 135 207
Totale capitale di previdenza per beneficiari di rendita al 31 dicembre	8 134 535 954	8 253 720 074

Conformemente alla decisione adottata dal Consiglio di fondazione il 7 dicembre 2017, non sarà concessa alcuna compensazione del rincaro sulle rendite in corso.

5.5 Composizione, evoluzione e spiegazioni degli accantonamenti tecnico-assicurativi

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
	CHF	CHF
Accantonamento per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi	34 335 918	11 470 893
Accantonamento per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	81 345 360	41 268 600
Accantonamento per rischi assicurativi	80 050 379	100 961 882
Accantonamento per finanziare una riduzione del tasso d'interesse tecnico	72 281 884	72 281 884
Accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016	11 581 955	18 383 053
Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	279 595 496	244 366 312

5.5.1 Accantonamento per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi

	2017	2016
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	11 470 893	72 281 884
Trasferimento all'accantonamento per finanziare la riduzione del tasso d'interesse tecnico	0	-72 281 884
Nuova costituzione	22 865 025	11 470 893
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	34 335 918	11 470 893

Per ogni anno successivo al 2015 va costituito un accantonamento pari allo 0,5% del capitale di previdenza degli assicurati attivi che hanno raggiunto o superato i 55 anni d'età (età LPP).

5.5.2 Accantonamento per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite

	2017	2016
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	41 268 600	192 764 622
Dissoluzione/ utilizzazione in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016	0	-192 764 622
Nuova costituzione	40 076 760	41 268 600
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	81 345 360	41 268 600

Per ogni anno successivo al 2015 va costituito un accantonamento pari allo 0,5% del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite.

5.5.3 Accantonamento per rischi assicurativi

	2017	2016
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	100 961 882	118 599 181
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	-20 911 503	-17 637 299
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	80 050 379	100 961 882

Questo accantonamento serve ad attutire le fluttuazioni legate ai casi di invalidità e di decesso e a finanziare i casi di rischio riconducibili al passato, ma non ancora noti, degli assicurati attivi. Esso viene ricalcolato ogni anno sulla base della determinazione del rischio.

5.5.4 Accantonamento per finanziare una riduzione del tasso d'interesse tecnico

	2017	2016
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	72 281 884	650 260 253
Importo impiegato per la riduzione del tasso d'interesse tecnico	0	-62 242 012
Importo impiegato per i versamenti delle compensazioni	0	-391 819 706
Costituzione di un accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016	0	-18 383 053
Dissoluzione	0	-177 815 482
Trasferimento dall'accantonamento per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi	0	72 281 884
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	72 281 884	72 281 884

Questo accantonamento è stato costituito per finanziare un'ulteriore e necessaria riduzione del tasso d'interesse tecnico.

5.5.5 Accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016

	2017	2016
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	18 383 053	0
Costituzione	0	18 383 053
Utilizzazione	-6 801 098	0
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	11 581 955	18 383 053

Questo accantonamento viene utilizzato per finanziare le compensazioni concordate ma non ancora accreditate al capitale di previdenza degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite temporanee d'invalidità.

5.6 Basi tecnico-assicurative e altre ipotesi attuariali rilevanti

	2017	2016
Mortalità e invalidità	LPP 2015	LPP 2015
	TP 2015	TP 2015
Interesse tecnico	2,25% p.a.	2,25% p.a.

5.7 Risultato dell'ultima perizia attuariale

L'ultima perizia attuariale è stata redatta al 31 dicembre 2017 dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale. Il perito riconosciuto in materia di previdenza professionale constata che, con un grado di copertura del 106,3%, ai sensi dell'articolo 44 OPP 2, gli obblighi contratti dalla Cassa pensioni Posta sono coperti dal patrimonio disponibile.

Il perito certifica quanto segue:

- la Cassa pensioni Posta offre una garanzia sufficiente di poter adempiere agli impegni assunti;
- l'importo degli accantonamenti tecnici è conforme al regolamento concernente le riserve e gli accantonamenti e la Cassa pensioni ha adottato le misure necessarie per coprire i rischi;
- le disposizioni attuariali regolamentari concernenti le prestazioni e il finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali.

5.8 Modifica delle basi e delle ipotesi tecnico-assicurative

Cfr. 5.5 fino a 5.7.

5.9 Riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione

	2017	2016
	CHF	CHF
Stato riserva al 1° gennaio	550 000 000	550 000 000
Apporti	0	0
Stato riserva al 31 dicembre	550 000 000	550 000 000

La riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo deve essere sciolta non appena il grado di copertura (senza la riserva stessa) ha raggiunto il 100%. Secondo il perito in materia di previdenza professionale, i fondi della Cassa pensioni Posta non sono sufficienti per sciogliere questa riserva senza correre il rischio di incorrere in una sottocopertura subito dopo lo scioglimento. Di conseguenza, il perito non ha potuto confermare l'ammissibilità di tale scioglimento.

Sulle riserve di contributi del datore di lavoro non viene pagato alcun interesse.

5.10 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
	CHF	CHF
Attivi (totale del bilancio)	16 932 384 233	15 887 521 144
Debiti	-31 073 112	-23 162 385
Delimitazioni passive	-4 186 838	-4 841 609
Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione	-486 407 746	-10 862 791
Patrimonio previdenziale netto (pp)	16 410 716 537	15 848 654 359
Capitali previdenziali e accantonamenti tecnici (cp)	15 437 513 081	15 508 848 281
Grado di copertura (pp in % di cp)	106,3%	102,2%
Grado di copertura senza la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione	102,7%	98,6%

6 Spiegazioni dell'investimento patrimoniale e del relativo risultato netto

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, regolamento concernente gli investimenti, mandati di amministrazione del patrimonio

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione si assume la responsabilità per la collocazione del patrimonio. È difatti il Consiglio di fondazione che ha disposto l'organizzazione dell'amministrazione del patrimonio e ha delegato le competenze ai rispettivi servizi in un regolamento degli investimenti. Il Consiglio di fondazione ha designato un Comitato investimenti e conferito il mandato dell'amministrazione del patrimonio ad amministratori interni ed esterni.

Comitato investimenti

Rappresentanti dei salariati

Bruno Gerber	Ispettore finanze uffici postali e vendita (in pensione)
Fritz Gurtner	Membro del Sindacato syndicom
Alfred Wyler	Rappresentante del Sindacato syndicom, presidente del Consiglio di fondazione

Rappresentanti del datore di lavoro

Marc Bonfils	Presidente (dal 1° gennaio 2017)	Responsabile Tesoreria PostFinance SA
Thomas Brönnimann		Vice-responsabile del Personale Posta e dei negoziati CCL
Rolf Hasler		Responsabile della Tesoreria e delle imposte Posta CH SA

Regolamento concernente gli investimenti del Esperto esterno in investimenti e Investment Controller Global Custodian	12 dicembre 2001, ultima modifica il 7 dicembre 2017 PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo UBS SA, Zurigo
---	---

Mandati di amministrazione del patrimonio

State Street Global Advisors	Azioni America del Nord passivo	(si/19.9.2007/no) ¹⁾
State Street Global Advisors	Azioni Pacifico passivo	(si/19.9.2007/no)
PostFinance	Azioni Svizzera attivo	(si/20.3.2007/no)
St. Galler Kantonalbank/Finreon SA	Azioni Svizzera attivo	(si/1.12.2010/no)
Credit Suisse Asset Mgt	Azioni estero (indice fondamentale) passivo	(si/14.2.2008/no)
Fundo	Azioni estero attivo	(si/15.1.2011/no)
Nordea Investment Management	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(no/--/no)
Credit Suisse Asset Mgt	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(si/14.2.2008/no)
Pimco	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(no/--/no)
Picard Angst Asset Mgt	Commodities	(si/21.6.2011/no)
OLZ & Partners ALM SA	Azioni estero (mondiale min var) attivo	(si/19.7.2016/no)
Credit Suisse Asset Mgt / Finreon SA	Azioni estero (mondiale Multi Premia) attivo	(si/19.4.2017/no)
Quoniam Asset Mgt	Azioni estero (mondiale fattore multiplo) attivo	(si/19.4.2017/no)

Mandati interni di amministrazione del patrimonio

Obbligazioni CHF attivo
Obbligazioni EMU attivo
Azioni Svizzera passivo
Azioni Europa passivo
Azioni Europa attivo

Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships

Bank Syz & Co.	Liquidità	(si/19.9.2007/no)
UBS Asset Management	Liquidità	(si/14.6.2011/no)
TOBAM	Azioni estero (globale) attivo	(si/13.6.2008/no)
TOBAM	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(si/--/no)
Responsability	Microfinanza	(si/17.6.2011/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Turidomus	Immobili Svizzera	(si/29.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Pensimo	Immobili Svizzera	(si/31.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Adimora	Immobili Svizzera	(si/9.3.2012/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Assetimmo immobili	Immobili Svizzera	(si/4.2.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio UBS previdenza professionale	Immobili Svizzera	(no/--/--)
Fondazione d'investimento del patrimonio Avadis	Immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Life	Immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio J. Safra Sarasin	Immobili Svizzera	(si/27.11.2002/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Prime	Immobili Svizzera	(no/28.9.2015/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Testina	Immobili estero	(si/29.1.2008/no)
AIG Global Investment Group	Immobili estero	(si/6.3.2009/no)
Vontobel Asset Management	Hedge fund	(si/1.2.2008/no)
Goldman Sachs Hedge Funds Strategies	Hedge fund	(si/19.3.2008/no)
Gresham Investment Management	Commodities	(no/--/no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland 1	Infrastruttura	(si/--/no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland 2	Infrastruttura	(si/--/no)
UBS Investment Foundation for Alternative Investments	Infrastruttura	(si/12.2.2008/no)
Fontavis SCS SICAV-RAIF -IA3-, Renewables Infrastructure Fund Europe	Infrastruttura	(si/9.11.2017/no)
Fondazione d'investimento IST	Infrastruttura	(si/19.6.2015/no)

¹⁾ Legenda delle indicazioni tra parentesi: (Obbligo di dichiarazione / Data regolamentazione retrocessioni / Ricezione retrocessioni nel 2017)

Retrocessioni

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio hanno confermato per iscritto che, nel 2017, non hanno percepito prestazioni ai sensi della DTF 132 III 460, della A4_127/2012 e della A4_141/2012 in relazione al loro mandato di amministrazione patrimoniale. Nelle tabelle «Mandati di amministrazione del patrimonio» e «Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships» sono presentate sinteticamente la regolamentazione contrattuale e l'autodichiarazione concernente le retrocessioni.

Abilitazione di amministratori patrimoniali conformemente all'articolo 48f OPP 2

Conformemente all'articolo 48f OPP 2, in vigore dal 1° gennaio 2014, le persone cui è affidata la gestione di patrimoni della previdenza professionale devono soddisfare requisiti più severi rispetto al passato. Se non sono membri delle istituzioni elencate all'articolo 48f capoverso 4, devono essere in possesso di un'abilitazione rilasciata dalla Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP) oppure appartenere alle categorie di cui all'articolo 48f capoverso 6, che non necessitano alcuna dichiarazione di abilitazione.

Per circoscrivere maggiormente i requisiti e la procedura associati all'abilitazione, la CAV PP ha emanato delle direttive sull'abilitazione degli amministratori patrimoniali nella previdenza professionale. Le direttive sono entrate in vigore il 20 febbraio 2014.

Tutti i mandati riportati sopra sono regolamentati dalla FINMA oppure sottostanno alla vigilanza di un'autorità estera.

Addendum ai contratti di amministrazione patrimoniale concernenti retrocessioni

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali richiede che le retrocessioni vengano disciplinate contrattualmente con gli amministratori patrimoniali. Con i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione patrimoniale con i quali la questione delle retrocessioni non era stata già disciplinata nel contratto iniziale è stato concordato il seguente Addendum contrattuale: «Abbiamo preso atto della sentenza del Tribunale federale svizzero DTF 132 III 460 del 22 marzo 2006 in merito a retrocessioni, ristori e provvigioni Finder's Fees, ribassi e altre liberalità in relazione al mandato di amministrazione patrimoniale. Sottoscrivendo il presente supplemento contrattuale, ci impegniamo a restituire alla Cassa pensioni Posta tutte le prestazioni percepite nel quadro del mandato di amministrazione patrimoniale conferitoci dalla stessa che rientrano nel quadro della DTF 132 III 460.»

Esercizio del diritto di voto

Conformemente a quanto disposto nella LPP, ogni cassa pensioni deve definire delle regole che disciplinino le modalità di votazione per le quote azionarie detenute. La sezione 10 dell'ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OreSA) disciplina l'obbligo di voto e di trasparenza degli istituti di previdenza: secondo la OreSA i membri di un istituto di previdenza devono votare nell'interesse dei propri assicurati. La Cassa pensioni Posta esercita i propri diritti di voto in applicazione del Regolamento interno in materia, basato sulle disposizioni della LPP e della OreSA, e sulla scorta delle raccomandazioni formulate dalla fondazione Ethos. Secondo il Regolamento interno, se l'ordine del giorno prevede punti controversi, delicati o straordinari, la Cassa pensioni Posta convoca il Comitato diritto di voto – composto di tre membri del Comitato investimenti – e vota seguendo la decisione di quest'ultimo. Sul sito Internet della Cassa pensioni Posta sono disponibili sia il Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto sia un rapporto dettagliato sull'esercizio del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali la Cassa ha investito.

Nel 2017 il diritto di voto è stato esercitato su tutte le azioni svizzere nelle quali la Cassa pensioni Posta ha investito. La fondazione Ethos ha inoltre esercitato il diritto di voto per le 50 principali società anonime europee.

6.2 Estensione delle possibilità di investimento (art. 50 cpv. 4 OPP 2)

Ai sensi dell'art. 50 cpv. 4 OPP 2, la Cassa pensioni Posta adotta, in ambito di investimenti alternativi, la seguente estensione delle possibilità d'investimento: in virtù del regolamento concernente gli investimenti nonché delle regole di attuazione riguardanti gli investimenti alternativi, al 31 dicembre 2017 la quota di oro fisico detenuto dalla Cassa pensioni Posta era pari al 2,8% del patrimonio totale (estensione art. 53 cpv. 4 OPP 2). Sebbene questo investimento non sia di per sé diversificato, secondo le analisi condotte sul patrimonio totale ci si può attendere che produca un effetto di diversificazione. La componente in oro dovrebbe in particolare arginare le perdite che il verificarsi di eventi estremi potrebbe causare in altre categorie d'investimento. La posizione in oro è sorvegliata nel quadro del controlling effettuato su tutti gli investimenti patrimoniali.

6.3 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione di valore

	2017	2016
	CHF	CHF
Stato della riserva al 1° gennaio	0	0
Assegnazione a carico del conto d'esercizio	423 203 456	0
Riserva secondo il bilancio	423 203 456	0
Obiettivo della riserva (l'importo si riferisce al capitale di previdenza e agli accantonamenti tecnici)	2 778 752 355	2 791 592 691
Deficit della riserva	-2 355 548 899	-2 791 592 691
Patrimonio	16 932 368 559	15 887 503 810
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	15 437 513 081	15 508 848 281
Riserva disponibile, in %:		
a) Patrimonio	2,50%	0,00%
b) Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	2,74%	0,00%
Obiettivo	18%	18%

6.4 Presentazione del patrimonio per categoria d'investimento**6.4.1 Presentazione degli investimenti secondo la OPP 2**

	Patrimonio assoluto 31.12.2017	Patrimonio relativo 31.12.2017	Patrimonio relativo 31.12.2016	Strategia d'investi- mento se- condo OPP 2
	(in migliaia di CHF)	%	%	%
Attivo circolante*	12 949	-	-	-
Liquidità e crediti sul mercato monetario	1 048 864	6,2%	4,9%	100%
Obbligazioni	7 007 488	41,5%	43,3%	100%
Azioni	4 958 676	29,3%	28,4%	50%
Investimenti alternativi	2 125 009	12,5%	12,9%	15%
Immobili	1 779 383	10,5%	10,5%	30%
Totale investimenti	16 919 420	100,0%	100,0%	
Totale patrimonio	16 932 369			

* Nella presente rappresentazione il conto postale (61 801 in migliaia di franchi) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario invece che nell'attivo circolante.

6.4.2 Presentazione degli investimenti secondo la strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta (approccio economico)

	Patrimonio assoluto 31.12.2017	Patrimonio relativo 31.12.2017	Patrimonio relativo 31.12.2016	Strategia d'investi- mento 31.12.2017
	(in migliaia di CHF)	%	%	%
Liquidità e crediti sul mercato monetario*	1 048 864	6,2%	4,9%	2,0%
Obbligazioni**	7 211 210	42,7%	44,6%	48,5%
Azioni	4 958 676	29,3%	28,4%	29,5%
Investimenti alternativi**	1 850 218	10,9%	11,2%	10,0%
– Hedge fund	584 219	3,5%	3,9%	3,0%
– Materie prime	366 541	2,2%	2,3%	2,5%
– Metalli preziosi	470 453	2,8%	2,7%	2,5%
– Infrastruttura	429 005	2,4%	2,2%	2,0%
Immobili**	1 850 452	10,9%	10,9%	10,0%
Totale investimenti	16 919 420	100,0%	100,0%	100,0%

* Nella presente rappresentazione il conto postale (61 801 in migliaia di franchi) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario.

** La strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta si basa su un approccio economico. Nella presente rappresentazione, quindi, per il confronto con la strategia d'investimento gli investimenti patrimoniali sono stati attribuiti alle rispettive categorie sulla base di criteri economici. Gli investimenti che, secondo la definizione riportata nell'articolo 53 OPP 2, rientrano nel settore alternativo, figurano qui tra le obbligazioni (investimenti nella microfinanza per un importo di 203 722 in migliaia di franchi) e tra gli investimenti immobiliari (fondi immobiliari esteri con una quota elevata di capitale di terzi, pari a 71 069 in migliaia di franchi).

Investimenti in valuta estera

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Quota sugli investimenti	8,2%	9,3%

Margini di fluttuazione della strategia d'investimento

	Min.	Max.
Liquidità e crediti sul mercato monetario	1%	6%
Obbligazioni	39,5%	66,5%
Azioni	17,5%	32,5%
Investimenti alternativi	5%	13%
– Hedge fund	0%	4%
– Materie prime	0%	4%
– Metalli preziosi	0%	4%
– Infrastruttura	0%	3%
Immobili	5%	14%

Nell'esercizio concluso la strategia d'investimento non ha subito modifiche.

Quale assicurazione sistematica contro i rischi legati alle valute estere, la quota di valute estere nel patrimonio totale non può eccedere in nessun caso il limite massimo dell'11% stabilito nella strategia d'investimento. Tali accorgimenti sono calcolati alla voce «Investimenti in valute estere».

6.5 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti) al 31 dicembre

6.5.1 Strumenti finanziari per l'aumento dell'engagement

	31 dicembre 2017 in migliaia di CHF Exposure	31 dicembre 2016 in migliaia di CHF Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	32 838	54 590
Future	26 203	23 421
Opzioni	0	0
Totale intermedio	59 041	78 011
Divise		
Contratti a termine	0	0
Totale intermedio	0	0
Titoli di partecipazione/indici		
Future	134 661	92 884
Opzioni	0	0
Totale intermedio	134 661	92 884
Materie prime		
Future	164 076	164 263
Totale intermedio	164 076	164 263
Totale complessivo esercizio	357 778	335 158
Liquidità necessaria per coprire i derivati secondo OPP 2	325 658	275 893
Liquidità disponibile (avere in conto corrente bancario, operazioni sul mercato monetario e obbligazioni con scadenza entro 12 mesi)	1 025 987	1 082 312

6.5.2 Strumenti finanziari per la riduzione dell'engagement

	31 dicembre 2017 in migliaia di CHF Exposure	31 dicembre 2016 in migliaia di CHF Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	0	0
Future	28 607	0
Opzioni	0	0
Totale intermedio	28 607	0
Divise		
Contratti a termine	5 692 496	4 918 307
Totale intermedio	5 692 496	4 918 307
Titoli di partecipazione/indici		
Future	510 300	275 385
Opzioni	0	0
Totale intermedio	510 300	275 385
Materie prime		
Future	0	0
Totale intermedio	0	0
Totale complessivo esercizio	6 231 403	5 193 692

36_Nota integrativa del conto annuale

Il volume di contratti dei singoli tipi di strumenti derivati corrisponde all'importo complessivo alla base delle operazioni e pertanto al valore di mercato dei valori di base. Gli strumenti derivati per la riduzione dell'engagement sono sempre rimasti coperti dai relativi investimenti di base e gli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement dalla liquidità disponibile o potenziale.

Gli strumenti derivati nell'ambito degli interessi vengono impiegati in mandati obbligazionari per la gestione temporale degli investimenti ed il posizionamento sulla curva degli interessi. Le operazioni a termine con divise servono a far fronte ai rischi legati alle valute estere. Per quel che concerne le azioni di partecipazione, gli indici future vengono impiegati per far fronte ad ingenti scorte temporanee di contanti in mandati azionari e per il pilotaggio delle quote azionarie. In determinate circostanze, a questo stesso scopo si fa ricorso a opzioni sugli indici azionari. Gli investimenti in materie prime, nella categoria «Investimenti alternativi», sono effettuati tramite future.

6.5.3 Valore netto di rinnovamento

	31 dicembre 2017 in migliaia di CHF	31 dicembre 2016 in migliaia di CHF
Valore netto di rinnovamento di tutti gli strumenti finanziari derivati in corso (aperti)	28 191	-9 335

6.6 Securities Lending

	31 dicembre 2017 CHF	31 dicembre 2016 CHF
Utile totale da Securities Lending	252 786	54 923

Il fatto di concentrarsi sui titoli più performanti e il basso volume di credito (massimo 200 mio. fr.) consentono di ottenere un rapporto rischio/rendimento ottimale. La copertura di queste operazioni è garantita dalla controparte UBS Switzerland AG.

Il valore di mercato dei titoli alla voce Securities Lending al 31 dicembre 2017 è di 176 641 in migliaia di franchi.

6.7 Spiegazioni relative al risultato netto del patrimonio

6.7.1 Attivo circolante

	2017 CHF	2016 CHF
Costi da interessi conto postale	-6 098	0
Tasse e spese conto postale	-2 860	-3 849
Proventi da interessi prestazioni di riscatto pendenti e domande di rimborso nonché altri proventi da interessi	14 726	25 343
Interessi di mora su prestazioni di libero passaggio nonché altri costi da interessi	-361 847	-359 754
Risultato attivo circolante	-356 079	-338 260

6.7.2 Liquidità e crediti sul mercato monetario

	2017	2016
	CHF	CHF
Proventi da interessi liquidità e crediti sul mercato monetario	-122 309	-10 865
Utili e perdite di corso	5 196 433	-6 857 753
Risultato operazioni strumenti derivati	-139 506 203	-49 162 478
Altri ricavi	313 008	441 278
Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	-134 119 071	-55 589 818

Le posizioni «Utili e perdite di corso» e «Risultati operazioni strumenti derivati» includono gli accorgimenti relativi ai rischi legati alle valute estere per tutte le categorie d'investimento. Gli «altri ricavi» sono essenzialmente rimborsi inattesi di imposte alla fonte contabilizzate come costi negli anni precedenti nonché importi risultanti dalla distribuzione di dividendi e indennità da azioni collettive per tutte le categorie d'investimento.

6.7.3 Obbligazioni

	2017	2016
	CHF	CHF
Proventi da interessi	103 871 378	114 677 575
Utili e perdite di corso	2 026 488	-17 799 030
Rendimento da Securities Lending	134 327	12 852
Risultato operazioni strumenti derivati	45 362	0
Risultato obbligazioni	106 077 555	96 891 397

6.7.4 Azioni

	2017	2016
	CHF	CHF
Dividendi	96 323 088	106 414 123
Utili e perdite di corso	780 059 549	166 780 615
Rendimento da Securities Lending	118 459	42 071
Risultato operazioni strumenti derivati	-54 620 660	-30 892 562
Risultato azioni	821 880 436	242 344 247

6.7.5 Investimenti alternativi

	2017	2016
	CHF	CHF
Dividendi / utili	8 715 688	12 298 498
Utili e perdite di corso	111 702 018	153 715 932
Risultato investimenti alternativi	120 417 706	166 014 430

6.7.6 Immobili

	2017	2016
	CHF	CHF
Dividendi / utili	43 310 578	38 979 198
Utili e perdite di corso	58 416 949	63 382 373
Risultato immobili	101 727 527	102 361 571

6.7.7 Utile netto del patrimonio secondo 6.7.1 – 6.7.6

	2017	2016
	CHF	CHF
Attivo circolante	-356 079	-338 260
Liquidità e crediti sul mercato monetario	-134 119 071	-55 589 818
Obbligazioni	106 077 555	96 891 397
Azioni	821 880 436	242 344 247
Investimenti alternativi	120 417 706	166 014 430
Immobili	101 727 527	102 361 571
Risultato del patrimonio	1 015 628 074	551 683 567

6.7.8 Performance sugli investimenti (rendita ponderata temporale)

al netto delle spese per la gestione patrimoniale

	Portafoglio	Benchmark	Differenza
2002	-3,10	-2,72	-0,38
2003	8,31	8,46	-0,15
2004	4,96	5,66	-0,70
2005	10,72	14,35	-3,63
2006	7,46	7,30	0,16
2007	0,93	-0,37	1,30
2008	-13,62	-16,20	2,58
2009	9,43	13,14	-3,71
2010	3,93	5,16	-1,23
2011	1,92	1,88	0,04
2012	6,52	7,45	-0,93
2013	5,36	5,94	-0,58
2014	6,76	6,75	0,01
2015	0,21	-0,43	0,64
2016	3,15	3,38	-0,23
2017	6,09	6,45	-0,36
cumulato p.a.	3,52	3,89	-0,37

6.8 Spiegazioni relative alle spese di amministrazione del patrimonio

	2017	2016
	CHF	CHF
Spese di amministrazione del patrimonio contabilizzate direttamente	4 597 589	5 917 046
Totale di tutti gli indici di costo per investimenti collettivi rilevati nel conto d'esercizio	58 025 081	54 443 523
Spese di transazione e tributi fiscali	6 437 843	7 773 172
Global Custody	1 610 334	1 589 329
Investment Controlling / Consulenza	533 717	404 914
Totale spese di amministrazione del patrimonio	71 204 564	70 127 984
Totale delle spese di amministrazione del patrimonio incluse nel conto d'esercizio in percento degli investimenti trasparenti	0,42%	0,44%

Spese totali di amministrazione del patrimonio (TER) 2017

	Quota asset CHF	Spese di amministrazione CHF	TER ¹⁾	Quota TER ²⁾
Liquidità	1 048 863 777	303 661	0,03%	0,4%
Obbligazioni	7 007 487 636	2 505 971	0,04%	3,5%
Azioni	4 958 676 419	7 653 016	0,15%	10,7%
Investimenti alternativi	2 125 009 047	42 852 197	2,02%	60,2%
Immobili	1 779 382 898	9 307 825	0,52%	13,1%
Totale TER	16 919 419 777	62 622 670	0,37%	87,9%
Spese di transazione e tributi fiscali		6 437 843	0,04%	9,0%
Global Custody		1 610 334	0,01%	2,3%
Investment Controlling / Consulenza		533 717	0,00%	0,8%
Totale	16 919 419 777	71 204 564	0,42%	100,0%

¹⁾ TER: Total Expense Ratio, incidenza dei costi sul patrimonio investito per le varie categorie di strumenti

²⁾ Quota TER: quota alle spese totali di amministrazione TER

Investimenti collettivi non trasparenti e tasso di trasparenza delle spese

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
	Valore di mercato CHF	Valore di mercato CHF
Totale valori patrimoniali investimenti collettivi non trasparenti	559 655	1 097 568
– ISIN XX039_0390030 AIG European Real Estate Partners	559 655	1 097 568
Totale valori patrimoniali investimenti trasparenti	16 918 860 122	15 875 550 320
Totale investimenti	16 919 419 777	15 876 647 888
Tasso di trasparenza delle spese	100,0%	100,0%

6.9 Spiegazioni relative ai crediti e alla riserva dei contributi del datore di lavoro**6.9.1 Crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)**

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
	CHF	CHF
La Posta Svizzera SA	51 094	53 558
Posta CH SA	4 689 413	2 327 361
PostFinance SA	357 008	441 605
Swiss Post Solutions SA, Document Solutions	683 856	708 991
Swiss Post Solutions SA, Document Output	241 038	246 355
AutoPostale Svizzera SA	243 347	236 549
AutoPostale SA	160 327	182 632
AutoPostale Produzione SA	2 020 452	1 968 038
AutoPostale Veicoli SA	16 138	17 194
AutoPostale Soluzioni mobilità SA	161 884	143 064
Imprenditori AutoPostale	1 618 041	1 605 385
PostLogistics SA	260 424	271 958
SecurePost SA	443 504	401 468
Post Company Cars SA	114 303	118 919
SwissSign SA	107 455	23 052
Posta Immobili Management e Servizi SA	952 330	983 402
Asendia EDS Press SA	19 399	18 738
Presto Presse-Vertriebs SA	168 335	176 098
Asendia Management SAS	87 770	88 855
Twint SA (fino al 31 dicembre 2016)	0	145 256
Totale crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)	12 396 118	10 158 478

I datori di lavoro affiliati versano ogni mese alla Cassa pensioni Posta i contributi dei salariati e del datore di lavoro. I crediti identificati il 31 dicembre 2017 nei confronti dei datori di lavoro sono stati saldati all'inizio di gennaio 2018.

Non esistono investimenti presso i datori di lavoro sotto forma di prestiti o altre partecipazioni.

6.9.2 Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione

	2017	2016
	CHF	CHF
Stato riserva al 1° gennaio	10 862 791	506 577 752
Apporti	480 160 174	285 558
Utilizzazione	-4 615 219	-496 000 519
Stato riserva al 31 dicembre	486 407 746	10 862 791

I datori di lavoro hanno contribuito con un acconto di 480 milioni di franchi ai costi derivanti dal cambiamento delle basi tecniche a partire dal 1° gennaio 2018. Inoltre, la riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo è aumentata grazie ai ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro effettuati in concomitanza con il cambiamento di primato nel 2008 a ogni uscita di un assicurato prima del 1° gennaio 2018. Per le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2013 sono stati impiegati 4 615 219 franchi.

Non sono stati applicati interessi alla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo.

7 Spiegazioni di altre posizioni del bilancio e del conto d'esercizio**7.1 Delimitazioni attive**

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
	CHF	CHF
Costi amministrativi	15 674	17 334
	15 674	17 334

7.2 Debiti**7.2.1 Prestazioni di libero passaggio (PLP) e rendite**

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
	CHF	CHF
Erogazioni PLP nell'anno successivo	27 778 460	20 743 523
Versamenti PLP	2 283 243	613 686
Rifiuto e restituzione di versamenti di rendite, correzioni delle rendite	1 907	0
	30 063 610	21 357 209

7.2.2 Altri debiti

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
	CHF	CHF
Creditori (generale)	685 224	1 023 638
Creditore imposta alla fonte	254 230	754 516
Creditore IVA	26 797	23 732
Altri debiti e casi in sospeso	43 251	3 290
	1 009 502	1 805 176

7.3 Delimitazioni passive

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
	CHF	CHF
Interessi a posteriori per le pensioni	84 326	560 000
Conteggio fondo di garanzia	2 288 678	1 962 873
Prelievi PPA / divorzio al 31 dicembre versati nell'anno successivo	224 282	792 693
Fatture amministrazione del patrimonio non riscosse	1 088 298	1 088 076
Ferie, straordinari, ecc. non riscossi	272 778	239 823
Altre delimitazioni passive	228 476	198 144
	4 186 838	4 841 609

Rettificata per gli interessi a posteriori in caso di pensionamenti: nel mese di dicembre di ogni anno il Consiglio di fondazione decide quale tasso d'interesse applicare nell'anno in corso agli averi di risparmio degli assicurati attivi. Questo tasso vale anche per le persone che sono già andate in pensione nell'anno in corso. La differenza tra il tasso applicato in caso di uscita dalla Cassa pensioni Posta durante l'anno e il tasso deciso in dicembre viene loro rimborsata oppure la loro rendita viene aumentata di conseguenza. Poiché queste operazioni non possono sempre essere effettuate entro il 31 dicembre, le relative modifiche sono apportate l'anno successivo e l'importo presunto dell'interesse a posteriori è rettificato nell'esercizio in questione.

L'importo al 31 dicembre 2016 include la rettifica per tutti i pensionamenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2016. Entro il 31 dicembre 2017 è stato possibile effettuare tutte le operazioni di cui sopra, fatta eccezione per quelle relative ai beneficiari di rendite d'invalidità che hanno compiuto 65 anni nel 2017.

A causa al risconto della rettifica al 31 dicembre 2016 e alla rettifica nettamente inferiore al 31 dicembre 2017 è stato possibile registrare un utile nel conto d'esercizio 2017.

7.4 Versamenti unici e riscatti

	2017	2016
	CHF	CHF
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – salariati	21 558 367	16 122 767
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – datore di lavoro	13 738 228	3 538 649
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – beneficiari temporanei di rendite AI	5 199 346	4 414 581
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-135 316	-287 644
Versamenti unici del datore di lavoro, garanzia nominale delle rendite	-24 858	1 575 449
Versamenti datore di lavoro per compensazione cambiamento basi tecniche	4 615 047	5 883 718
Versamenti unici nel capitale di previdenza dei beneficiari di rendite	252 651	231 768
Riscatti negli accantonamenti tecnici	496 810	582 175
	45 700 275	32 061 463

7.4.1 Compensazione cambiamento basi tecniche

	2017	2016
	CHF	CHF
Versamenti compensativi assicurati attivi 2013	4 454 953	5 793 772
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2013	160 094	77 467
Versamenti compensativi assicurati attivi 2016	5 380 493	378 893 116
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2016	353 020	12 939 069
Finanziamento a carico della Cassa pensioni Posta	-5 733 513	-391 819 706
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche	4 615 047	5 883 718

I versamenti delle compensazioni per il cambiamento delle basi tecniche nel 2013 sono stati finanziati con la riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione.

7.5 Altri ricavi

	2017	2016
	CHF	CHF
Contributi costi amministrativi aziende affiliate	9 356 820	9 608 940
Utili provvigione imposta alla fonte	47 552	19 103
Utili imposte PPA	81 300	91 500
Altri utili	101 314	89 704
	9 586 986	9 809 247

7.6 Altre spese

	2017	2016
	CHF	CHF
Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili	65 717	9 438
Altre spese	512	446
	66 229	9 884

Nella posizione «perdite debitori e rimborsi irrecuperabili» è incluso l'aumento dell'accantonamento costituito per i debitori ad alto rischio (averi a rischio) pari a un importo di 50 000 franchi (2016: 5 000 franchi).

7.7 Costi amministrativi

	2017	2016
	CHF	CHF
Costi personale	5 562 366	5 549 565
Costi infrastruttura	1 562 133	1 411 112
Mandati/prestazioni di cui	465 678	439 168
– Perito in materia di previdenza professionale	218 813	217 990
– Ufficio di revisione	103 982	104 022
– Autorità di vigilanza	61 978	7 539
Altri costi ufficio e amministrazione	319 848	214 753
	7 910 025	7 614 598

8 Condizioni poste dall'autorità di vigilanza**Conto annuale**

Con lettera del 27 giugno 2017 l'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e di fondazioni (ABVPPF) ha preso atto del conto annuale 2016 con le osservazioni riportate qui di seguito.

L'ABVPPF parte dal presupposto che il Consiglio di fondazione si atterrà alla raccomandazione del perito in materia di previdenza professionale formulata nella perizia attuariale al 31 dicembre 2016 decidendo quindi tempestivamente di ridurre il tasso d'interesse tecnico ad almeno l'1,75% (per l'attuazione cfr. punto 10: Eventi successivi alla data del bilancio).

9 Ulteriori informazioni in merito alla situazione finanziaria

9.1 Raccomandazione del perito in materia di previdenza professionale

Il perito riconosciuto in materia di previdenza professionale raccomanda nella perizia attuariale al 31 dicembre 2017 di analizzare la modifica dalle tabelle periodiche alle tabelle delle generazioni.

9.2 Costituzione in pegno di attivi

Se la Cassa pensioni Posta non adempie gli obblighi che le incombono per determinati casi nei confronti del global custodian (UBS), quest'ultimo ha diritto di pegno su tutto il portafoglio titoli.

9.3 Responsabilità solidale e fideiussioni

Per quanto riguarda la responsabilità solidale e le fideiussioni non sussiste alcun impegno.

9.4 Vertenze legali in corso

Fino al 2016 i rappresentanti dei dipendenti nel Consiglio di fondazione venivano nominati dalle associazioni del personale che stipulano un contratto con la Posta Svizzera SA, ossia dal sindacato syndicom (4 seggi) e dall'associazione del personale transfair (1 seggio). Nel 2017 si sono invece tenute le prime elezioni su base democratica. Le associazioni del personale syndicom e transfair hanno sostenuto questa soluzione rinunciando alla garanzia di avere dei seggi nel Consiglio di fondazione, precedentemente garantita dal Regolamento di previdenza. Oltre ai candidati delle associazioni del personale, gli elettori hanno così potuto votare anche per persone appartenenti alla cerchia degli assicurati attivi non organizzati in sindacati, presentatesi con una candidatura libera. L'obiettivo perseguito con queste elezioni era di aumentare il numero di assicurati attivi nel Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta.

Una volta noti i risultati delle elezioni, l'associazione del personale syndicom e due assicurati attivi hanno presentato un ricorso al Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta, chiedendo che le elezioni fossero annullate e venissero rifatte. Nei ricorsi, in gran parte identici, si critica in particolare la procedura elettorale, svolta con un'unica lista per le dieci candidature libere. Questa procedura ridurrebbe notevolmente le possibilità dei candidati delle associazioni del personale. Il Consiglio di fondazione ha esaminato i ricorsi alla fine del 2017, respingendoli integralmente. I ricorrenti hanno rinviato i ricorsi all'istanza superiore, cioè l'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e di fondazioni (ABVPP).

Se il tribunale decidesse che le elezioni vanno ripetute il danno finanziario stimato sarebbe di 150 000 franchi; quello arrecato alla reputazione della Cassa pensioni Posta non è invece quantificabile.

10 Eventi successivi alla data del bilancio

Il tasso d'interesse tecnico è stato ridotto dal 2,25% all'1,75% a partire dal 1° gennaio 2018. Questa riduzione ha reso necessario aumentare il capitale di previdenza dei beneficiari di rendite e adeguare gli accantonamenti fatti in considerazione dell'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite. I costi legati a queste modifiche nel passivo del bilancio ammontano a 392,8 milioni di franchi e sono interamente a carico di La Posta Svizzera SA.

In seguito alla riduzione del tasso d'interesse tecnico sono state abbassate anche le aliquote di conversione (dal 5,35% al 5,10% all'età di 65 anni). Le misure di compensazione per gli assicurati attivi previste dal regolamento in caso di modifica delle basi tecniche ammontano complessivamente a 233,5 milioni di franchi, 14 milioni dei quali saranno esigibili solo gradualmente nei prossimi anni in seguito all'accredito delle compensazioni parziali in sospeso. Le compensazioni complementari in base all'età (per i nati nel 1959 o prima), concesse per la prima volta con il cambiamento delle basi tecniche al 1° gennaio 2018 ed esigibili solo in caso di pensionamento con il versamento di una rendita di vecchiaia, sono state calcolate a 15,1 milioni di franchi. I costi delle compensazioni da versare agli assicurati attivi sono finanziati con un contributo di La Posta Svizzera SA (100 mio. fr.), con lo scioglimento dell'accantonamento per la riduzione del tasso d'interesse tecnico (72,3 mio. fr.) e con lo scioglimento della parte di accantonamento non necessaria per i rischi assicurativi legati agli assicurati attivi (oltre 23,9 mio. fr.). I rimanenti costi, pari a circa 52,4 milioni di franchi, sono a carico della Cassa pensioni Posta.

G Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

ALLVISA | VORSORGE

Bestätigung des anerkannten Experten für berufliche Vorsorge

Auftrag

Die Allvisa AG wurde vom Stiftungsrat der Pensionskasse Post (im Folgenden „Pensionskasse“ genannt) beauftragt, ein versicherungstechnisches Gutachten per 31. Dezember 2017 im Sinne von Art. 52e BVG zu erstellen.

Unabhängigkeitserklärung

Als Experten für berufliche Vorsorge im Sinne von Art. 52e Abs. 1 BVG betätigen wir, dass wir

- über die Zulassung durch die Oberaufsichtskommission im Sinne von Art. 52d BVG verfügen;
- im Sinne von Art. 40 BVV 2 und im Sinne der Weisung W-03/2013 der Oberaufsichtskommission BV unabhängig sind;

das vorliegende Gutachten nach den Grundsätzen und Richtlinien der Schweizerischen Aktuar-Vereinigung und der Schweizerischen Kammer der Pensionskassen-Experten durchgeführt haben.

Zur Verfügung stehende Unterlagen

Die für die Berechnungen relevanten Daten für die aktiven Versicherten und für die Rentner haben wir von der Verwaltung der Pensionskasse erhalten.

Expertenbestätigung

Entsprechend unseren Aufgaben als Pensionsversicherungsexperte halten wir fest, dass per 31. Dezember 2017:

- die verwendeten versicherungstechnischen Grundlagen (BVG 2015, Periodentafeln) aus unserer Sicht aktuell angemessen sind;
- der technische Zinssatz (2.25 %) aus unserer Sicht aktuell nicht angemessen ist (per 1. Januar 2018 wurde der technische Zinssatz auf 1.75 % reduziert);
- der Deckungsgrad gemäss Art. 44 BVV 2 106.3 % beträgt;
- die Pensionskasse ausreichend Schutz bietet, dass sie ihre Verpflichtungen gemäss Art. 52e Abs. 1 lit. a BVG erfüllen kann;
- die Wertschwankungsreserve zu 15.2 % geäufnet ist und die Pensionskasse somit über eine eingeschränkte finanzielle Risikofähigkeit verfügt;
- die technischen Rückstellungen im Einklang mit dem Reglement zur Festlegung der Rückstellungspolitik gemäss Art. 48e BVV 2 stehen und die Pensionskasse im Sinne von Art. 43 BVV 2 ausreichende Rückdeckungsmassnahmen getroffen hat;
- die reglementarischen versicherungstechnischen Bestimmungen über die Leistungen und die Finanzierung den gesetzlichen Vorschriften entsprechen (Art. 52e Abs. 1 lit. b BVG).

G Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

ALLVISA | VORSORGE

Sanierungsfähigkeit

Gegenüber dem Vorjahr hat sich die Sanierungsfähigkeit der Pensionskasse leicht verschlechtert. Weiter bleibt zu beachten, dass bei der Pensionskasse der Cashflow auch in diesem Berichtsjahr – wie in den Vorjahren – negativ ausgefallen ist. Der negative Cashflow wirkt sich destabilisierend auf den Deckungsgrad aus, da die Sollrendite bei Unterdeckung zunimmt. Dies hat zur Folge, dass eine Unterdeckung ein rascheres Eingreifen bzw. den Beschluss schärferer Sanierungsmassnahmen erfordert. Die Sanierungsfähigkeit der Pensionskasse kann basierend auf diesen Ausführungen als schlecht eingestuft werden.

Reglementarische Bestimmungen

Seit dem letzten versicherungstechnischen Gutachten wurden im Vorsorgereglement der Pensionskasse im Leistungs- und Finanzierungsbereich Anpassungen beschlossen. So wird auf den 1. Januar 2018 der Umwandlungssatz im Alter 65 von 5.35% auf 5.10% reduziert. Im Gegenzug werden zum Erhalt des Leistungsziels die Beiträge erhöht. Zusätzlich wurde die Anwartschaft auf Ehegattenrente von 70.0% auf 65.0% reduziert. Dies gilt für die neu entstehenden Renten.

Laufende Finanzierung

Die Leistungen sind durch die laufenden Beiträge und technischen Rückstellungen sichergestellt. In diesem Bereich besteht aus unserer Sicht aktuell kein Handlungsbedarf.

Empfehlungen

Wir empfehlen dem Stiftungsrat, die Umstellung von Perioden- auf Generationentafel zu prüfen, da auch durch diese Massnahme die Sollrendite reduziert werden kann. Dadurch verbessert sich die Stabilität der Pensionskasse. Um diese Umstellung auf die Generationentafel zu realisieren, könnte man z.B. den jährlichen Aufbau der Rückstellung für die Zunahme der Lebenserwartung so anpassen, dass bei der Publikation der neuen technischen Grundlagen (voraussichtlich 2020 oder 2021) ausreichend Mittel vorhanden sind. Damit würden die für die Umstellung notwendigen Mittel über die nächsten Jahre bereitgestellt.

Zürich, 21. März 2018



Christoph Plüss
Dr. phil. II
Pensionskassenexperte SKPE



Flore Rüede
lic. oec.
Sozialversicherungs-Fachfrau mit eidg. Fachausweis

H Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale



Relazione dell'Ufficio di revisione al Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale della Cassa pensioni Posta, costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato (pagina 13 a 45), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Responsabilità del Consiglio di fondazione

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali, all'atto di fondazione e ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un controllo interno in relazione all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio di fondazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale

Per la verifica il Consiglio di fondazione designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre garanzia di poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 52e cpv. 1 LPP in correlazione con l'articolo 48 OPP 2.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

H Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è conforme alla legge svizzera, all'atto di fondazione ed ai regolamenti.

Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) e all'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c cpv.1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia sono conformi alle prescrizioni legali;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- in caso di copertura insufficiente l'istituto di previdenza ha preso le misure necessarie al ripristino della copertura integrale;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

Attestiamo che le prescrizioni legali, statutarie e regolamentari applicabili in merito sono state osservate.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers AG



Gerd Tritschler

Perito revisore
Revisore responsabile



Johann Sommer

Perito revisore

Berna, 28 marzo 2018

Viktoriastrasse 72, casella postale, 3000 Berna 22
www.pkpost.ch, e-mail: pkpost@pkpost.ch

